

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2015

INIZIO ORE 16,27

INTERROGAZIONI

Argomento N. 3

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su Regolamento Unificato del Servizio Taxi.

Parla il Presidente Lanini:

<< Buonasera colleghi. Allora, chi è interessato a prendere parte alla questione time, prima di iniziare con la seduta ordinaria, è pregato di prendere posto e di mettersi a sedere. Abbiamo quattro interrogazioni iscritte all'ordine del giorno, due presentate dal collega Consigliere Batistini, che però in questo momento è assente. Quindi, passerei alla interrogazione iscritta al Punto n. 3 dell'ordine del giorno, l'interrogante è il Consigliere Tognetti del Gruppo Movimento 5 Stelle. L'interrogazione ha per oggetto: Regolamento Unificato del Servizio Taxi.

Chiedo al Consigliere Tognetti di leggere l'interrogazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie. Buonasera. Allora, l'interrogazione riguarda:

VISTO CHE il Comune di Scandicci è capofila fra i Comuni limitrofi del Regolamento Unificato Servizio Taxi e che in data 18 aprile 2015..la do per letta. No, mi sembra, tanto la posso dare per letta, dicevo. Facevo, caso mai, per i colleghi, per leggerla. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Prego, Consigliere Tognetti, la legga pure. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Dicevo:

VISTO CHE il Comune di Scandicci è capofila fra i Comuni limitrofi del Regolamento Unificato Servizio Taxi e che in data 18 aprile 2015 è stato dichiarato lo stato di agitazione e la mobilitazione dei tassisti dei Comuni limitrofi della FIT-CISL Reti.

SI CHIEDE perchè l'Amministrazione non abbia ancora dato risposta alla richiesta di modifica del recente Regolamento Unificato del Servizio Taxi e cosa intenda fare per porre fine allo stato di agitazione proclamato.

Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. La parola all'Assessore Anichini per rispondere. Ha cinque minuti di tempo. Prego.>>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, la risposta alla mozione è abbastanza semplice: intanto, perchè gli articoli citati prevedono le modalità di come si svolge il servizio a seguito della chiamata e quindi come i soggetti, i tassisti vengono chiamati e nelle modalità. E, pertanto, il servizio viene gestito da delle cooperative. Quindi, due Cooperative Cosapi e Socota, che, come quando abbiamo bisogno del taxi si chiama il 4390 e il 4242. Quindi, in prima battuta, abbiamo chiesto, abbiamo inviato una comunicazione alle due cooperative per avere i dati relativamente al servizio stesso perchè, chiaramente, lo sanno loro come viene gestito il servizio in quanto lo gestiscono. Attualmente, ci ha risposto solo una cooperativa e, a seguito di questo, noi abbiamo convocato la Commissione dei Comuni Unificati. In precedenza era già stata convocata una parte tecnica, che aveva incontrato le parti sociali. Ora, il 5 di maggio, quindi martedì, abbiamo convocato invece la commissione di parte politica per discutere le proposte della commissione. Chiaramente aspettavamo di avere risposte da chi svolge il servizio.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Anichini. Consigliere Tognetti, è soddisfatto della risposta? >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su Occupazione area ex C.N.R.

Parla il Presidente Lanini:

<< Bene, possiamo quindi passare alla successiva interrogazione, sempre presentata dal Consigliere Tognetti, avente come oggetto: occupazione area ex CNR.

Se il Consigliere può dare lettura dell'interrogazione, per favore. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Buonasera Sindaco. Allora:

VISTO che la situazione di occupazione dell'area ex CNR da parte di alcune famiglie senza tetto non è stata ancora risolta, e lo sfruttamento mediatico della situazione, ai fini puramente propagandistici, visto l'approssimarsi delle elezioni regionali in Toscana;

SI CHIEDE all'Amministrazione Comunale, nella persona del suo legale rappresentante, qual è il Sindaco, quali azioni sono state prese e quali sono in procinto di essere intraprese per tutelare l'igiene e la sicurezza delle famiglie, che occupano l'area in questione.

Perché il Sindaco non abbia ritenuto opportuno informare il Consiglio Comunale nello stato dell'arte nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento su un tema che interessa i cittadini scandiccesi, prima di adesso. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. La parola al Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Si sente ora. Buon pomeriggio, grazie Consigliere Tognetti. Allora, mi piacerebbe partire e fare due ore e mezzo di intervento, ma mi immagino che sia un po' noioso poi alla fine, ma sarebbe alquanto utile.

Allora, la vicenda dell'area ex CNR sembra che sia scoppiata con la primavera e che, giustamente, come diceva il Consigliere Tognetti, ha posto una scadenza su quel barattolo che è il 31 di maggio. Ognuno, poi, ha le proprie visioni del mondo, la propria idea di governo della città. La vicenda è molto più lunga dell'inizio degli anni 2000 dove c'è stata una acquisizione da parte di una

società, nella compravendita da parte del CNR. Questa società, poi, è in concordato fallimentare e si sono progressivamente degradati gli ambienti, sono circa cinque immobili, di cui due vincolati dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici, che hanno visto nelle procedure, che si sono succedute, il progressivo degradarsi della situazione e l'inserimento, all'interno dell'area ex CNR ormai da molti anni di persone non necessariamente di etnia Rom che, via, via, l'hanno occupata e sono state sgomberate per ben tre volte.

Dal momento in cui la nuova amministrazione ha preso in carico la vicenda, voglio ricordare che l'area è privata, spesso ce ne dimentichiamo, abbiamo cercato di ripercorrere la strada introducendo un meccanismo a ritroso, ovvero sia andando a ricercare in nome e per conto del tribunale, che non ha alcuna competenza in materia, quali fossero i principali aventi causa e aventi diritto lì dentro, e abbiamo scoperto che c'è un istituto bancario immobiliare, che ha il 75% del credito rispetto al concorso fallimentare. Io, ed il Vice Sindaco, siamo andati in una piovosa serata di novembre a Bologna da questo istituto bancario e gli abbiamo chiesto se vi fosse da parte loro un nulla osta a darci in comodato gratuito, visto le previsioni urbanistiche precedentemente votate dal precedente Consiglio Comunale, lo avrebbero previsto. E loro prima si sono sorpresi del fatto che avessero quel terreno perché non lo sapevano quasi nemmeno, lo dico con un eufemismo. La seconda volta, che sono venuti a Scandicci, hanno visto il terreno, hanno espresso la loro volontà di darci il nulla osta. Questo nulla osta deve essere, però, autorizzato dal Tribunale Fallimentare, dal Giudice e dal Commissario giudiziario. Il punto è questo: noi siamo andati di fronte al tribunale producendo due relazioni, in cui dicevamo in soldoni che ci saremmo accollati sia la spesa per il ripristino igienico-sanitario, sia la messa in sicurezza degli immobili, scontrando, ovviamente, l'eventuale nulla osta della Sovrintendenza, sia in concorso con gli operatori di pubblica sicurezza e gli operatori sociali, il collocamento, non lo sgombero, il collocamento delle persone maggiorenni, che stanno occupando abusivamente le aree, fatto obbligo al Comune quello di trovare un collocamento, una situazione protetta per i minori, ancorché accompagnati dalla madre. Questo c'è stato rifiutato una prima volta. Una seconda volta è in corso di giudizio, dobbiamo aspettare, ed io voglio ringraziare il lavoro incredibile, pazzesco, minuto, puntuale riconosciuto dalla Prefettura, che ci ha pubblicamente ringraziato, che ha fatto la mia Giunta, con le competenze politiche, amministrative e tecniche, che la compongono. Però, questo è un paese in cui i tribunali civili vanno, giustamente, a tutelare chi ha diritto di essere tutelato. La pubblica amministrazione ragiona in altri versanti, chi non ragiona, secondo me, è una politica che urla e non fa mai le domande pertinenti.

Allora, qual è il punto? Io più di una volta, ora siamo in attesa quindi che ci venga data la possibilità del comodato gratuito, quindi la possibilità tecnica di entrare dentro l'area e siamo già in accordo, sia con la parte sociale, che con la parte di sicurezza pubblica che, una volta avuto questo nulla osta, faremo

attivare le procedure che, ripeto, sono pronte per quanto riguarda il Comune di Scandicci dal mese di novembre.

Allora, sul fatto della comunicazione, io ho comunicato il motivo dell'assenza di comunicazioni, perché non trattandosi di bottigliette d'acqua e di persone, ho ritenuto che dare comunicazione pubblica, come nelle forme e nei modi che il Consiglio Comunale ha e che ringrazio, insomma, anche dell'atteggiamento nella più parte, sarebbe, senza avere certezza di poter intervenire immediatamente il giorno dopo o il giorno stesso, in cui avrei dato la comunicazione, perché ancora questa certezza non c'è, avrebbe ingenerato nelle persone, fragili tutte, e in modo particolare nei bambini e nelle madri, una particolare tensione. Il motivo era di cautela. Poi, ovviamente, c'è chi attiene alla propria attività di esecutore della volontà pubblica in altro modo, fa suonare e fa accendere le ruspe, e quindi questo è un po' uscito fuori. Poi, c'è una stampa che cavalca il tema. Credo, però, nel rispetto della dignità delle persone e, soprattutto, degli operatori dei servizi sociali e dei servizi scolastici, che sono in forte tensione, perché stanno contenendo la situazione delle famiglie e dei 19 bambini che stanno andando a scuola, perché non sanno cosa succede, allora mi portano via, quando mi portano via. E noi stiamo facendo un lavoro puntiglioso anche con una operatrice di livello nazionale, che sta intessendo insieme ai nostri assistenti sociali un rapporto di relazione e di tranquillizzazione e di progressivo inserimento. Perché molti di questi bambini non solo vanno a scuola, ma anche con buoni profitti. Ecco, nel rispetto della dignità delle persone e della dignità umana, abbiamo cercato di lavorare silenziosamente. Probabilmente, questo atteggiamento non è condiviso e c'è chi antepone all'interesse collettivo il dito di sé stesso e quello che può promettere fare speculazioni politiche su questo tema.

Comunque, io a domanda ho risposto. E, quando avrò aggiornamenti, ve li darò senz'altro. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Sindaco. Consigliere Tognetti è soddisfatto della risposta? >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì. Diciamo che per tutelare tutte le persone, che sono lì dentro, magari, forse, più che silenziosamente in maniera trasparente se gli aggiornamenti vengono dati anche se non ci sono, magari può essere utile lo stesso. Grazie.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Il Consigliere Batistini non è arrivato, quindi non possiamo discutere le sue due interrogazioni. Chiudiamo quindi qui il question time, fra un minuto procediamo con l'appello della seduta ordinaria. Grazie. >>

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli Scrutatori e approvazione del verbale della seduta dell'8.4.2015.

Parla il Presidente Lanini:

<< Bene, colleghi, vi invito a prendere posto, in maniera tale da poter procedere con l'appello e con l'apertura della seduta. Chiedo al pubblico di prendere posto negli appositi spazi. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Funziona? Sì. Bene, procediamo all'appello. Buonasera. Kashi Zadeh è considerato presente. 21. Sono presenti 21 Consiglieri, la seduta è valida. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Segretario. Procediamo adesso con la designazione degli scrutatori. Nomino scrutatori i Consiglieri Fulici, Mucè e Nozzoli.

Possiamo, adesso, mettere in votazione l'approvazione del verbale della seduta dell'ultimo Consiglio Comunale, quello dell'8 di aprile 2015. Un attimo di pazienza ancora. La votazione è aperta. Il Consigliere Kashi Zadeh risulta presente, ma non è in aula. Se potete sfilare la tessera, per favore. La votazione è chiusa.

Presenti al voto 19, astenuti 1, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, il verbale è approvato. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Parla il Presidente Lanini:

<< Bene, colleghi, per quanto riguarda le comunicazioni. Prima comunicazione, che mi preme fare, l'ho già fatta nella conferenza dei capigruppo di ieri l'altro, ma mi sembra importante ribadirla al Consiglio Comunale. Negli scorsi giorni abbiamo riattivato il pulsante, che era stato installato al piano terra del Comune per garantire l'accessibilità condizionata alla sala consiliare. Forse, qualcuno di voi aveva notato che accanto alla porta d'ingresso al Comune, quella che dà sui vigili per intendersi, c'era un pulsante con il simbolo internazionale della disabilità. Quel pulsante non funzionava più, o comunque suonava all'URP, quindi di fatto impedendo l'accesso all'aula consiliare nelle ore serali, in cui non è presente nessuno all'URP. Abbiamo adesso collegato quel pulsante alla postazione dello staff di aula. Quindi, diciamo, abbiamo garantito un primo piccolo passo per l'accessibilità condizionata alla nostra sala consiliare. Tutto questo in attesa di realizzare quegli interventi strutturali di cui abbiamo parlato anche nelle commissioni consiliari, ovvero la ristrutturazione dell'URP e la realizzazione di una accessibilità piena anche alla sala consiliare. E' un piccolo segnale, un piccolo gesto, però mi sembra importante che la nostra aula consiliare, il luogo della rappresentanza e della democrazia sia un pochino più accessibile da qualche giorno a questa parte. Sempre per quanto riguarda le comunicazioni, vi vorrei segnalare che nella prossima seduta del Consiglio Comunale, quella del 6 di maggio, per la quale vi è già arrivata la convocazione, saranno presenti con noi alcuni studenti delle classi che hanno partecipato al progetto della Cittadinanza Attiva. Come avete letto sui giornali, come abbiamo discusso anche in altre occasioni, questi ragazzi al termine di alcune lezioni frontali, tenute dalla Dottoressa Cao, alla presenza mia e dell'Assessore Ndyai e del Consigliere Kashi Zadeh, parteciperanno il 6 di maggio ad una vera seduta di Consiglio Comunale, assistendo ai nostri lavori, per poi simulare delle vere e proprie lezioni e una loro seduta di Consiglio Comunale in questa aula nella fine di maggio, negli ultimi giorni prima della conclusione delle attività scolastiche. Quindi, il 6 di maggio saranno nostri graditissimi ospiti alcuni studenti delle scuole elementari di Scandicci.

Sempre per quanto riguarda le comunicazioni, vi vorrei segnalare che pochi minuti fa insieme al Sindaco, insieme all'Assessore Capitani, all'Assessore Ndyai, abbiamo incontrato i ragazzi che il 7 di maggio, insieme ad una delegazione del Consiglio Comunale, composta dal sottoscritto, dalla Consigliera Laura Landi e dalla Consigliere Barbara Trevisan, partiranno per il pellegrinaggio della memoria tra Austria e Germania. Si tratta di tre ragazze, di

tre bambine, Giulia, Sabrina e Sara, non vi nascondo che per me sarà il secondo viaggio in quelle zone, ma è comunque un momento emozionante. Credo che la foto, che metteremo anche immagino sul sito istituzionale, rappresenti anche la bellezza di questa delegazione che è composta da tre ragazze, il che fa naturalmente piacere una rappresentanza in rosa, ma è composta da una ragazza di origini cinesi, una ragazza di origine tunisine, oltreché di una ragazza di famiglia toscanissima. Quindi, diciamo, anche nella nostra piccola delegazione proviamo a rappresentare quello che è il messaggio di pace e di unità, che poi testimonieremo insieme il 10 di maggio alla cerimonia internazionale di liberazione del campo di Mathausen.

Io non ho altre comunicazioni, quindi passo la parola all'Assessore Capitani per le comunicazioni. Prego. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Sì. Volevo comunicare che giovedì 7 maggio, alle ore 16,30, ci sarà la presentazione di un bando della Regione Toscana, di un progetto sperimentale della Regione Toscana, che, tramite la Società della Salute, prevede la consulenza tecnica, l'accesso alla consulenza tecnica e concessione di contributi economici, finalizzati al superamento delle barriere e all'adattamento delle propria abitazione per persone con disabilità gravi. Si tratta di un progetto innovativo, che permetterà alle persone con disabilità di avere, non soltanto, contributi ed ausili, ma anche la consulenza e l'orientamento alle tecnologie più avanzate per la propria autonomia. Il progetto prevede che i tecnici del Centro Regionale Formazione e Documentazione della Regione Toscana, con la collaborazione dell'Università di Firenze, del Dipartimento di Architettura, svolgano sopralluoghi presso le abitazioni al fine di rilasciare consulenze sulle migliori soluzioni che la nuova tecnologia mette a disposizione. Quindi, sono previsti non solo i sopralluoghi e quindi le consulenze, ma anche dei contributi finalizzati alla realizzazione di opere ed installazione di impianti tecnologici sulla base dei progetti per l'autonomia ed il superamento delle barriere presso il proprio domicilio. Quindi, è una iniziativa importante. Questo bando si concluderà il 3 giugno. Quindi, le domande potranno essere presentate fino al 3 giugno 2015. Per questo motivo abbiamo voluto anche fare una iniziativa pubblica di presentazione, anche se tutte le indicazioni possono essere scaricate dal sito della Società della Salute, anche dal sito Centro Accessibilità, però comunque abbiamo voluto fare una iniziativa per consentire anche la spiegazione e per consentire alle persone, alle associazioni di venire e di avere modo di capire perbene come funziona. Ci sarà anche in questa iniziativa sarà presente anche il CREED e quindi potranno essere fatte direttamente anche domande a loro. Quindi, è una iniziativa importante. Niente, grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Capitani. Allora, per le comunicazioni la parola all'Assessore Lombardini. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Allora, sì, in ordine alla calendarizzazione degli atti, che sono stati approvati dal Consiglio Comunale, la mozione del Gruppo Fare Comune sulla manutenzione del controllo dei parcheggi pubblici e contrassegno per i disabili. Allora, dal momento in cui è stata approvata la delibera in Consiglio Comunale, sono stati attivati immediatamente la Polizia Municipale per quanto riguarda il rifacimento della maggior parte delle soste, che risultavano in condizioni di usura tale per cui erano praticamente non più gestibili sotto il profilo anche della visibilità di parcheggi. Sono tuttora in corso perché l'appalto, che è stato conferito alla società è tuttora in attuazione. Per cui, si prevede di terminarlo entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda invece il monitoraggio ed il censimento dei posti per i disabili, non nego che ci sono stati un po' di problemi per quanto riguarda l'individuazione della persona preposta ad effettuare questo tipo di controllo. Si era pensato inizialmente di conferire, tramite Russell Newton o una specie di progetto per questo modo. Successivamente, invece, è stata individuata una persona all'interno del Comune che è in grado, invece, di fare questo censimento ed aggiornare, contestualmente, anche il sito del Comune in questo senso.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto della posizione, che era stata approvata in Consiglio Comunale, ovvero del cartello in aggiunta a quello del posteggio disabili, che doveva essere apposto unitamente al divieto di parcheggio, mi riferisco alla dicitura **"vuoi il mio posto, prendi la mia disabilità"**, abbiamo effettuato una interrogazione direttamente al Ministero, il quale ci ha sconsigliato, da una parte di procedere ad installare questo tipo di cartellonistica, perché non è compatibile con l'attuale Codice della Strada. Ritengo però che il danno sia molto inferiore rispetto al beneficio, che questo tipo di apposizione avrebbe. Di conseguenza, si sarebbe deciso lo stesso di proporre e di apporre questa cartellonistica non in tutte, magari, i parcheggi per disabili, ma individuandone alcuni che potrebbero maggiormente essere oggetto di parcheggio da parte di persone non autorizzate, conferendo in questo modo, raggiungendo così allo stesso tempo lo scopo che ci si era previsti. Quindi, si prevede entro la fine dell'anno di portare a termine la delibera, che è già stata approvata dal Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Lombardini. La parola al Sindaco per le comunicazioni.
>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Nel ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale, i Consiglieri Comunali tutti, l'ho fatto pubblicamente lo scorso 25 Aprile, per la straordinaria partecipazione ed attività, che il Consiglio Comunale ha fatto per la liberazione, per la liberazione di tutti. E' la liberazione, come ho detto nel discorso, molti Consiglieri Comunali erano presenti, la liberazione dai bisogni, dalla fame, dall'oppressione. E quindi il concetto di liberazione è valido ancora più oggi a settant'anni dal 25 Aprile del '45. E questo mi dà la possibilità di invitare tutti voi, domani, dalle 9,30, alla manifestazione ufficiale che, insieme al Comune di Lastra a Signa, il Comune di Scandicci ha fatto in occasione della Festa dei Lavoratori del 1° maggio con una passeggiata, che partirà dalla riva sinistra dell'Arno, fino al Parco Fluviale di Lastra a Signa e lì ci sarà un breve saluto e un piccolo concerto, ci saranno giochi, la visita all'Abbazia di Settimo. Insomma, alcune attività da fare in famiglia e insieme tutti. Era mia dovere ringraziare il Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Sindaco. Non ci sono altri interventi da parte della Presidenza del Consiglio e della Giunta. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e Domande di Attualità.

Passiamo, quindi, alle comunicazioni dei Consiglieri e alle domande di attualità. Sono le 17,09 iniziamo con, dovremmo iniziare con la domanda di attualità della Consigliera Franchi. No, non la vedevo più, Consigliera. Che ha presentato nei termini previsti dal nostro Regolamento una domanda di attualità. Se ne vuole dare lettura. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Si sente? Grazie. La domanda di attualità è molto semplice e stringata. Nell'ascoltare il nostro Sindaco, durante la trasmissione Piazza Pulita su La7, è emerso finalmente, infatti avevamo prima in apertura alcuni ospiti che, forse, non gradiscono questa soluzione, finalmente il Sindaco ha comunicato che il campo occupato abusivamente, l'area occupata abusivamente, qui sul nostro territorio, verrà, diciamo verrà sgomberata, verrà riportata alla legalità. E che gli abitanti, le persone, che stanno occupando abusivamente quell'area, saranno spostati in un'altra struttura.

Il Sindaco ha assicurato, durante la trasmissione, magari forse una comunicazione prima in Consiglio poteva anche essere, non so, anche evidenziare un rispetto nei confronti di questa assemblea. Comunque, va beh, oramai la politica non è che la fa lei così, la fanno tutti così e quindi è una modalità che è diventata, diciamo è una prassi che diventa. Perciò, insomma, ci adeguiamo tutti a questo modo.

Però, insomma, ci incuriosisce anche se lui ha assicurato che questo spostamento, chiaramente, cioè questa presentazione anche di questa nuova ubicazione di queste persone, dovrà comunque passare attraverso il loro accoglimento, a me è parso di capire questo. Io ho risentito anche in streaming per essere più corretta e magari anche integrare una mozione, che ho fatto in fretta e furia, che poi verrà discussa il prossimo Consiglio. Però, quello che io ho capito, che, per lo meno il Sindaco assicurava che non sarebbe stato in quest'area e nella nostra Provincia. Siamo, insomma, in Toscana quindi anche per capire l'idea globale di come si muovono i nostri territori, in quale sinergia, con quali, come dire, modalità credo che sia importante per noi sapere qual è questa destinazione e come funziona anche il meccanismo perché lei in trasmissione, appunto, diceva che poi se loro accetteranno, ecco vorrei capire cioè noi non abbiamo mai avuto né l'onore, né gli oneri naturalmente di essere maggioranza in questi territori. Quindi, siamo un po', come dire, ignoranti di questi meccanismi ufficiali ed ufficiosi, che avvengono. Quindi, magari, sarebbe interessante conoscere meglio. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< La parola al Sindaco per la sua risposta. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Di certo non ho la responsabilità politica di averne fatto un caso con i Rom. Di certo in modo serio e sereno per noi non finisce il 31 di maggio di lavorare. Qui qualcuno si sta facendo le campagne elettorali, sta sventolando la paura a giro. Noi, invece, siamo interessati al destino delle persone, alla qualità della vita degli scandiccesi, al ripristino dell'area, al recupero alla evidenza pubblico, fatto con strumenti non votato dal Centro Destra, di Regolamento Urbanistico in cui si ripiglia la titolarità di una cosa che è fallita o che il concordato fallimentare. Per noi, starebbe stato il momento opportuno dirlo un secondo dopo avere fatto lo sgombero e la ricollocazione, avere fatto una comunicazione semplice e netta. C'è chi sta battendo la gran cassa, chi fa finta di essere invece che il Segretario di qualcosa, il capoufficio della Lego. E' questa la responsabilità che c'è. E allora, come stiamo lavorando? Come le regole ci impongono e le regole sì insieme alla Polizia, insieme alle Prefetture, insieme ai servizi sociali. In mezzo abbiamo persone, abbiamo degrado, abbiamo una situazione in cui ci sono 20 minori. Perché non si mette mai in considerazione e si urla ai quattro venti la parola sgombero! Sgombero! Sgombero! Come se fosse la panacea di tutti i mali.

L'ho detto più volte in questo Consiglio Comunale: lo sgombero serve solo ad allontanare dalla coscienza di Scandicci un problema, ma non serve a risolvere il problema. L'ho detto un miliardo e mezzo di volte. Un miliardo e mezzo, perché so in coscienza, da cittadino adulto, maturo, che ha una visione della politica che non finisce il 1° di giugno, ma credo che vada avanti, ecco su questo vogliamo portare la città a ragionare su come sia importante, perché di cosa ha paura Scandicci? Di che cosa ha paura Scandicci? Di 60 Rom? Di che cosa ha paura? Noi siamo andati in quei giorni lì, quando qualcuno faceva il cinema, va bene? Noi siamo andati in quei giorni con i fondi europei, siamo andati in Bosnia a trovare lavoro ad 11 persone che, sicuramente, non verranno in Italia. E allora, come funziona? La domanda è legittima e la piglio: funziona, semplicemente, che ci sono, come ho detto prima spiegandolo all'interrogazione del Gruppo dei 5 Stelle, noi dobbiamo avere l'autorizzazione ad entrare. Noi, in quel momento lì, anche il concordato, ed anche il giudice, il commissario giudiziale è illegale perché io non gli ho rinnovato il permesso di non sgomberare. Lui, per primo, dovrebbe ripristinare la legalità dentro, visto che non è casa mia, non è casa nostra. Va bene? Quindi, noi abbiamo messo in mora paradossalmente il tribunale, facendo una azione che, finora, nessun Sindaco aveva fatto. Io non avevo detto questo, forzando oltre misura il limite della legalità nel rapporto istituzionale, che ci governa, in rapporto fra enti. Io non vado a fare il bellino sui giornali. Non vado a fare le fotografie, io ho

l'obbligo di lavorare per questa città. Lo si capisce tutti che noi, qui dentro, tutti e 24 abbiamo l'obbligo di lavorare per il bene di questa città, non di fare le campagne elettorali. E' intollerabile farlo sulla dignità delle persone. E' una cosa che non esiste nella democrazia queste cose qui. Esiste nella irresponsabilità. Esiste in una irresponsabilità incredibile che c'è, pazzesca, su cui vinceranno i valori che sempre hanno vinto, sempre hanno vinto, perché sono valori profondi e costituzionali.

Allora, noi dobbiamo avere la titolarità ad entrare. In questo momento siamo ad un passo. Io ho ripercorso tutto il percorso faticoso che abbiamo fatto da novembre fino ad adesso. Le condizioni sono che ci mette la Prefettura, il Prefetto, l'organo centrale dello Stato, va bene? E che ci pone il Questore, l'organo supremo dell'ordine pubblico, che c'è nella Provincia di Firenze è la ricollocazione. E siccome non si parla di ricollocazione di bicchieri, o ricollocazione di tappeti, si parla di ricollocazione di persone, noi ci stiamo adoperando silenziosamente, insieme a tutta quella meravigliosa rete solidaristica, cattolica, laica della nostra Toscana, meravigliosa, straordinaria, che sta dando risposte su questo, ad una ricollocazione puntuale di una persona dietro quell'altra. Come funziona? Funziona che noi, quando abbiamo l'autorizzazione, sgombereremo. Non possiamo neanche dire il giorno per questioni proprio di semplice, semplicissimo buon senso, va bene? Non lo possiamo dire, ovviamente, sgombereremo e gli adulti, visto che sono adulti, e chi non ha commesso reati quindi non può stare in carcere, decideranno a fronte di una soluzione ricollocativa, a cui la Prefettura ci obbliga, se andare o meno in quella struttura o in quelle strutture. Invece, i minori, ancorché accompagnati dalle madri, noi abbiamo l'obbligo di una ricollocazione in struttura, perché così non solo dice la legge, non solo dice il buon senso, dice la civiltà democratica di questo paese. Ed allora si cresca, io prendo spunto, non è oggetto dell'interrogazione, prendo spunto affinché Scandicci, da Destra, dal Centro, da Sinistra, da sopra e sotto dimostri di essere unitariamente quella città che tanto ha dato al lavoro, allo sviluppo e alla democrazia di questo paese.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Sindaco. Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Io, Sindaco, due cose: innanzitutto, non ha risposto alla domanda. Insomma, va beh. Dove vanno a finire? Comunque, dove gli proponiamo noi di ricollocarli, cioè era questo, non era il fatto ecc. Ma (parola non comprensibile) lo sapeva, parlava di Pistoia lui, quindi prendiamo atto.>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Certo. No, no va bene, ma va bene. Quindi, per carità..>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..glielo ha detto. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Certo. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Tanto per chiarirsi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Ma sicuramente. Quindi, va beh, io evidentemente, giustamente, lei lavora con la Questura, con la Prefettura quindi ubi major minor cessat, della serie giustamente cioè rispetto la sua posizione. Quindi, noi lo apprendiamo insomma dal giornalista, praticamente.

Mah, io, le posizioni su questo argomento, visto che lei, poi, ha spaziato invece su altri temi, che non erano oggetto della domanda di attualità, solo una brevissima riflessione: cioè lei ha detto cose che però, io, avevo sostenuto anche con una mozione, quando parlavo appunto, per lo meno, di dare una qualità di vita diversa alle mamme ed ai bambini. Io avevo presentato, non so se il primo o il secondo, con i miei atti che, tra l'altro, non sono neanche numerosissimi, citando proprio questi problemi, cioè per lo meno di togliere le mamme, le mamme, le donne e i figli e cercare di metterli su quei (parola non comprensibile). Lei, quindi, con le sue dichiarazioni, che mi fanno piacere, ma insomma se sono valide oggi sono valide ieri. Se oggi si parla di liberare l'area, cioè e vuol dire che lo si poteva fare anche tre mesi fa. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Consigliera Franchi, la ringrazio. Non sulle domande di attualità non abbiamo dibattito. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< No, no, no, ma..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Capisco che il tema è importante, però. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Sono d'accordo con lei, ma visto che non ho avuto una risposta puntuale..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Può dire che non è soddisfatta della risposta e trasformare in una interrogazione. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< No, no chiudo immediatamente con una battuta. Quindi, anche su questi temi bisognerebbe forse smettere di essere massimalisti, Sinistra, Destra, ecc, ecc. Perché le posizioni sono variegate. Poi, e qui concludo veramente, cioè non è il mio caso perché, insomma, mi sono tirata fuori da tutta una serie di situazioni, come dire, di politica attiva ad altri livelli, cioè però, insomma, che poi uno evidenzi determinate situazioni in campagna elettorale, io lo trovo anche legittimo. Cioè, magari, altri candidati fanno altro. Cioè, va benissimo. Però è anche legittimo. Se ci sono delle elezioni, un rappresentante politico porterà avanti, cercherà di veicolare quelle che sono i contenuti del proprio messaggio politico e del suo progetto politico. Quindi, insomma, non è che quando li fa il Centro Destra cioè sono degli avvoltoi e quando lo fa il Centro Sinistra. Insomma, cerchiamo di essere un pochino obiettivi. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi, grazie mille. Ci sono altri interventi per comunicazioni da parte dei Consiglieri? Consigliere Batistini per le comunicazioni, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. No, era perché ringraziavo tutti i Consiglieri perché mi sembra di avere capito, per quanto riguarda il gettone di presenza di oggi sarà devoluto

da parte di tutti alle vittime del terremoto in Nepal, e quindi credo sia un gesto importante soprattutto in un momento in cui la politica viene vista come il male assoluto. La politica viene vista come una forma di arricchimento da parte di tutti. Purtroppo, a volte, trovo persone per strada che mi fermano e mi dicono: eh, ma te in politica prendi, guadagni ecc. In realtà, prendiamo 80-90 Euro al mese, credo che sia un gesto importante per far vedere che il Comune di Scandicci è attento a certe esigenze, e inviterei il Presidente del Consiglio, Lanini, a farsi promotore anche negli altri Consigli Comunali, nel Consiglio Regionale ecc, perché se oggi noi mettiamo da parte 600 Euro, ma se domani tutti i Consigli Comunali d'Italia dessero il gettone di presenza alle vittime del terremoto, probabilmente in Italia arriveremo a diverse centinaia di migliaia di Euro da dare a queste persone. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola al Consigliere Babazzi per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, solo molto velocemente per comunicare la piena unanimità del Gruppo del Partito Democratico sul proposito di devolvere l'importo del gettone di oggi alla causa del Nepal, colpito da questo tremendo terremoto. Siamo stati subito sensibili a questa iniziativa. Crediamo che sia davvero un segno importante da dare. Fare politica a questo livello è prevalentemente una attività di tipo volontaristico, credo sia il coronamento di questo ancora più bello, per una volta, devolvere completamente il nostro impegno a favore di chi è stato davvero più sfortunato di noi in questo frangente. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille. La parola al Consigliere Tognetti per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Il Gruppo del Movimento 5 Stelle, come già sapete, devolve già il proprio gettone, tutti i propri gettoni a cause, diciamo, sociali, e quindi non ha nessuna remora nel farlo per il Nepal. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Consigliere Pacini. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Anche il Gruppo Consiliare Fare Comune, ovviamente, si allinea alla decisione unanime del Consiglio Comunale di devolvere il proprio gettone di presenza in favore della popolazione del Nepal. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Dire che su questo tema ho sempre una punta polemica. Io credo che noi non ci dobbiamo, cioè non dobbiamo dimostrare nulla, voglio dire. Siamo qui alle quattro, sono tutti in giro a farsi il ponte del 1° maggio, cioè mi pare che siamo tutte persone serie, perbene, siamo tutti presenti e quindi, forse, insomma bisognerà anche smettere di andare a testa bassa, ma di iniziare ad andare a testa alta. E credo anche, quindi non andiamo a dimostrare con il gettone di presenza, che è un gettone di solidarietà più che di presenza, a mio avviso, nei nostri confronti. Dico anche che poi, insomma, la solidarietà vera, il contributo che si può dare a chi sta peggio di noi in tante situazioni o ognuno di noi dà ad associazioni alle quali possiamo essere più o meno vicini, dovrebbe essere veramente un atto privato, che rimane fra noi e loro e solo in quel caso ha un valore etico vero, insomma vero, a me piace più quel tipo di solidarietà. E cerco, quando posso, di nascosto o insomma con le persone che mi sono più vicine, magari che ho incontrato perché ci hanno studiato i miei figli, o perché mi hanno dato la mano in un momento di difficoltà ed io credo che sia mia dovere etico e morale ricambiarlo nei momenti in cui, magari, io sto meglio e loro stanno peggio.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Grazie a tutti i Consiglieri. Naturalmente, quello che è successo in Nepal ha scioccato ciascuno di noi. Io credo che, senza la pretesa di voler dare un messaggio etico o morale, possiamo quanto meno provare a dare un piccolo esempio con il contributo che ognuno di voi stasera ha annunciato ed io, da parte mia, non percepisco gettone, ma naturalmente farò la mia parte. Grazie.

Non abbiamo altre comunicazioni, possiamo quindi passare alla trattazione delle proposte di deliberazione. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Rendiconto della Gestione Esercizio 2014. Approvazione.

Parla il Presidente Lanini:

<< Iniziamo con la delibera iscritta al Punto n. 4 dell'ordine del giorno - Rendiconto della Gestione Esercizio 2014. Approvazione.

Passo la parola al Vice Sindaco Giorgi per una presentazione. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Buon pomeriggio al Consiglio Comunale. La delibera in oggetto, appunto, è l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2014 al 31.12.2014, Rendiconto che presentiamo nei termini del 30 aprile previsti dalla legge, cosa che sembra scontata da dire, ma che, in realtà, in questi mesi di grande problematicità, legati ai grandi cambiamenti che ci sono nella gestione del Bilancio e delle finanze delle Amministrazioni Locali, attraverso l'introduzione della fiscalità, della gestione armonizzata del Bilancio, dello split payment riguardo all'IVA, del (parola non comprensibile) e di tutta una serie di innovazioni che dal 1° di gennaio di quest'anno sono state introdotte nella contabilità, molti Comuni non saranno in grado di approvare il Rendiconto al 31/12/2014 nei termini previsti dalla legge del 30 di aprile, anche Comuni di rilevanti dimensioni nella Toscana, come ad esempio il Comune di Siena, il Comune di Grosseto non riusciranno ad approvare, da quelle che sono nostre informazioni, il Consuntivo nei termini. Tant'è vero che l'ANCI ha chiesto più volte al Governo la proroga della scadenza al 30 aprile senza ottenerla.

Il Consuntivo del 2014 al 31/12 è, in realtà, sarà, in realtà, il combinato disposto di due atti: quello che il Consiglio Comunale, e questo ovviamente è un percorso che prevede la legge, non che si inventa l'Amministrazione Comunale di Scandicci, ma il combinato disposto, dicevo, della delibera di approvazione, che è all'attenzione del Consiglio Comunale, dei risultati di amministrazione al 31/12 del 2014, che approverà il Consiglio, un secondo dopo l'approvazione da parte del Consiglio o chiuso il Consiglio Comunale, la Giunta dovrà riunirsi ed approvare il risultato di gestione del 2014 al 1° gennaio del 2015, con una serie di operazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dal Rendiconto del 2014, previste dalla Legge, che consistono sostanzialmente in due elementi fondamentali, che sono: il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e il riconteggio ed il ricalcolo Fondo Crediti di dubbia esigibilità, che la nuova norma di contabilità, sulla contabilità armonizzata, prevede lo impongono già a partire dall'anno 2014 e quindi in sede di Rendiconto dell'anno 2014.

Per quanto riguarda la delibera del Consiglio Comunale, quindi lo stato della situazione del Bilancio del Comune al 31/12/2014, il Bilancio del Comune si

chiude con un avanzo complessivo di amministrazione di 24.237.817 Euro. Questo avanzo di amministrazione complessiva è, ovviamente, composto di tante voci, la stragrande maggior parte di queste sono comprese diciamo le voci di somme accantonate, di somme vincolate a garanzia di crediti non ancora riscossi dall'Amministrazione vi somma destinazione vincolata.

Il Bilancio, l'avanzo di amministrazione per il solo anno 2014 è, complessivamente, di 10.774.543 Euro, anche qui ovviamente tenendo conto delle somme vincolate e delle somme accantonate in particolar modo in relazione alle penali che l'Amministrazione ha convenuto al Consorzio Nuova Badia per quanto riguarda il contenzioso sulle differenze di prezzo tra, diciamo, dei contratti, il contenzioso che sapete rispetto al PEEP di Badia a Settimo. L'avanzo vero di parte corrente, diciamo così, al netto dei vari accantonamenti, nei risultati di gestione è stato di 1.600.367 Euro l'avanzo di parte corrente, che dà il segno di un Bilancio, per quanto riguarda il 2014 che ha tenuto in maniera positiva rispetto alle previsioni. Questo avanzo di amministrazione di parte corrente, è il frutto prevalentemente di un risparmio ottenuto sulle spese di personale, rispetto alle previsioni e di una riduzione degli oneri legati ai consumi energetici, frutto sicuramente anche di politiche, di comportamenti virtuosi anche del clima generale che, essendo ovviamente da un punto di vista delle temperature migliore, ha portato anche complessivamente ad un risparmio generale. Quindi, un risultato di amministrazione non frutto di un andamento superiore rispetto alle aspettative da parte delle entrate, quanto una riduzione più consistente rispetto alle previsioni delle spese, in particolar modo di quelle spese di funzionamento generali, del personale e dei consumi, che costantemente cerchiamo di ridurre, di tenere sotto controllo per migliorare l'efficienza dell'Amministrazione. L'avanzo libero al 31.12.2014 del Consiglio Comunale è di 2.705.000 Euro per quanto riguarda la parte corrente a cui si aggiungono 2.446.000 Euro per quanto riguarda la parte capitale. La delibera, la proposta di delibera al Consiglio Comunale, per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo libero, propone di destinare l'avanzo di parte capitale a copertura e quindi accantonato a copertura del contenzioso, che noi abbiamo in essere, con l'Agenzia delle Entrate, rispetto alla questione IVA del project financing di 900, diciamo accertamento IVA che, per quanto riguarda la parte capitale, cioè la parte dell'imposta, che ci viene, di cui veniamo diciamo, tra virgolette, accusati di non avere pagato, corrisponde a 2.353.945. Quindi, noi con l'avanzo di parte capitale, utilizzando anche altri fondi già precedentemente accantonati, siamo nelle condizioni con la destinazione dell'avanzo, vincolando l'avanzo di parte capitale, di coprire interamente la parte capitale dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate in termini precauzionali. Non significa paghiamo l'Agenzia delle Entrate, significa accantoniamo, mettiamo da una parte, stocchiamo in previsione di la quota, l'intera quota dell'accertamento per quanto riguarda l'imposta. Scriviamo nella delibera, essendo l'avanzo di parte corrente non

definitivo, ma soggetto a quello che dicevo prima del riaccertamento straordinario dei residui e del ricalcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, diciamo che l'eventuale avanzo di parte corrente, che risulterà da questa operazione, sarà anch'esso interamente destinato a copertura della parte corrente dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate. Questo, diciamo, i contenuti sostanzialmente del Bilancio Consuntivo del 2014 al 31.12.2014. Questi sono i contenuti della delibera di Consiglio Comunale.

Credo però, per correttezza e trasparenza nei confronti del Consiglio Comunale, sia anche opportuno, necessario e giusto illustrare quelli che saranno i contenuti della delibera di Giunta, anche se non la voterà il Consiglio Comunale, ma naturalmente influiscono su quello che poi sarà il risultato vero del Bilancio al 31.12.2015 e quindi credo che sia necessario anche al Consiglio illustrare quelle che sono le risultanze, che deriveranno da questa delibera di Giunta.

Quindi, la prima operazione, che la Giunta farà, che prevede la legge, riguarda l'accertamento straordinario dei residui attivi e passivi, e quindi la determinazione del nuovo avanzo di amministrazione a seguito di questi della costituzione del Fondo per (parola non comprensibile) vincolato. Da questa operazione l'avanzo di amministrazione passa dai 24.237.000 della delibera a 24.989.130. Quindi, cresce leggermente, ovviamente stiamo parlando di somme sostanzialmente vincolate.

Il riconteggio, invece, del fondo crediti di dubbia esigibilità al 1° gennaio 2015, che, come spiegavo in commissione, la nuova normativa legata alla armonizzazione prevede che l'Amministrazione debba, voce per voce, entrata per entrata, o meglio residuo per residuo, legata all'entrata andare a verificare quanto mediamente ha effettivamente incassato negli ultimi cinque anni, ed accantonare il resto. Per cui, facciamo un esempio sempre a caso, le multe al Codice, le sanzioni al Codice della Strada, se noi abbiamo 1 milione di Euro di residuo, cioè di multe non pagate su, diciamo, le multe del Codice della Strada, se noi negli ultimi cinque anni abbiamo incassato mediamente il 20%, noi dobbiamo accantonare 800 mila Euro al Fondo di Crediti di dubbia esigibilità, perché mediamente è l'80% che noi non incassiamo. E quindi se quello è il residuo complessivo, noi dobbiamo accantonare la totalità delle somme che mediamente si immagina di non incassare.

Il risultato di questo ricalcolo complessivo porta alla necessità di costituire il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un totale di 18.385.985 Euro. Il che significa la necessità di accantonare, circa, 5.500.000 in più rispetto a quello che era la costituzione effettiva e precedente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Questo porta al fatto che, diciamo, il risultato di amministrazione di 24.000.000, quasi 25 milioni, risulterà per circa 21 milioni e mezzo costituito da fondi accantonati a vario titolo, di cui 18 milioni, che dicevo prima è il Fondo di Crediti di Dubbia Esigibilità più tutta un'altra serie di fondi di accantonamento. 4.750.000 saranno le risorse vincolate, cioè risorse che hanno una

destinazione specifica prevista dalla legge e che solo in quel modo lì possono essere spese, quindi sono vincolate nel Bilancio. Questo fa sì che, di fatto, l'Amministrazione vada in una sorta di disavanzo tecnico per finanziare la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di quelle dimensioni, per 2.508.000 che la legge prevede possano essere spalmati nei prossimi 30 esercizi per un totale ad esercizio di circa 80 mila Euro che dovranno essere accantonati dal 2015 fino al 2045 ad andare a compensare la ricostituzione necessaria prevista dalla legge, del Fondo Crediti Dubbia esigibilità.

Quindi, questo per quanto riguarda la parte corrente.

Rimarrà disponibile al 1° gennaio 2015 una parte di avanzo in conto capitale per un totale di circa 1.215.000 Euro. Quindi, alla fine di tutto questo ambaradan di numeri e di cifre, il risultato di amministrazione del Comune di Scandicci al 1° gennaio 2015, porta un avanzo complessivo, di risultato complessivo di amministrazione di quasi 25 milioni, di cui 1.215.000 libero, positivo per quanto riguarda la parte capitale. Un disavanzo di amministrazione di 2.500.000 legato alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di cui non bastano i 2.700.000 che dicevo prima dell'avanzo di parte corrente, e quindi questi 2.500.000 di disavanzo per quanto riguarda la parte corrente, dovranno essere accantonati nei prossimi 30 esercizi, quindi nel Bilancio di Previsione, nel Bilancio Pluriennale troverete, ovviamente, gli accantonamenti nei prossimi anni. Resta fermo il fatto che, e questo, diciamo, riguarderà il Bilancio di Previsione, che non potendo, non avendo avanzo libero di parte corrente, resterà ovviamente da ritrovare all'interno del Bilancio di Previsione, del Bilancio Pluriennale, l'accantonamento di quelle somme necessarie a coprire, ad oggi, quelli che sono i contenuti dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la parte corrente. Quindi, sulla parte capitale resta la capacità di accantonamento complessivo di quello che è l'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, non saremo in grado per via di questa nuova norma del fondo, di poter accantonare nessuna cifra di parte corrente sull'accertamento e quindi quella cifra lì dovrà essere necessariamente ritrovata nel Bilancio di Previsione e nel Bilancio Pluriennale.

>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi su questo argomento? Prego Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Cioè, vorrei sapere alla luce della relazione della Corte dei Conti, che parla esplicitamente, se l'Assessore magari ci poteva aggiungere qualche cosa sui rilievi perché, insomma..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< A quale comunicazione si riferisce, Consigliera? >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Le conclusioni sono..>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< La pronuncia della Corte sulla cassa vincolata? >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Eh, però, insomma è sempre materia..>>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Sì, sì. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< No? No, visto che dispone, aspetti eh. No, mi scusi, perché avevo la stampa adesso. Appunto la delibera della Corte dei Conti mi sembra, insomma il Rendiconto come è rappresentata dalla relazione dell'organo di revisione dei prospetti di detti allegati, evidenzia le seguenti criticità o irregolarità gravi che danno luogo a specifica pronuncia di accertamento. Insomma, io non sono, come dire, non sono del mestiere, però per lo meno il linguaggio mi sembra abbastanza forte. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Prego. Almeno..(VOCI SOVRAPPOSTE PAROLE NON COMPENSIBILI)..chiarire. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Poi, magari, il Segretario o anche il Dirigente dei Servizi Finanziari se, diciamo, ritiene di integrare. Diciamo la pronuncia della Corte dei Conti rispetto al Consuntivo 2013, se non sbaglio, è arrivata a noi come, ovviamente, sicuramente a tutti i Comuni della Toscana, e a seguito di una interpretazione della Corte dei Conti della Toscana, che è diversa da quella della Corte dei

Conti, per esempio, della Lombardia. Per cui, anche in sede di ANCI abbiamo chiesto, l'ANCI ovviamente ha chiesto che su questa materia intervenga le sezioni riunite della Corte dei Conti per riuscire a capire qual era l'interpretazione. Riguarda la gestione della cassa vincolata da parte del Comune. Quindi, diciamo, non va a mettere in discussione le poste di bilancio, gli equilibri di Bilancio che le amministrazioni hanno presentato nel corso degli anni. Mette in discussione o comunque fa un rilievo rispetto alle modalità con cui è stata gestita la cassa proveniente da operazioni di carattere vincolato. Facciamo sempre un esempio per capirci, sempre il solito esempio delle sanzioni, delle multe dal Codice della Strada, non so perché poi alla fine si ritorna sempre su questo elemento. La legge prevede che una quota parte degli incassi da sanzioni amministrative del Codice della Strada abbiano una destinazione vincolata. Per cui, se uno paga una multa di 100 Euro, 50 Euro devono andare alle spese diciamo per l'acquisto per l'auto per i vigili, per la Polizia Municipale. E c'è una destinazione specifica prevista dalla legge. Quindi, chiaramente, come naturalmente poi il Comune deve gestire questo tipo di entrata, ma chiaramente ha una situazione di cassa, al di là del Bilancio, molto complessa, nel senso che l'IMU il Comune lo incassa il 16 di giugno, che non è vero perché poi lo incassa molto più in là, però i cittadini lo pagano il 16 di giugno, ma il Comune gli stipendi li deve pagare a gennaio, a febbraio, a marzo, aprile. Quindi, è evidente che non c'è una gestione, quindi non parlo degli equilibri generali del Bilancio, quindi alla fine ho cento di entrata e cento di uscita. Però, la gestione fisica della cassa, ovviamente, dipende dall'andamento delle entrate di quando incasso e di quanto spendo. Ora, il punto è: quelle somme, che io incasso e che hanno una destinazione vincolata, le posso destinare a spendere, per esempio, per gli stipendi che non hanno una destinazione vincolata, in attesa poi di incassare le somme complessive? Oppure quando io li ho incassati li devo tenere bloccati lì? Perché quella è la destinazione vincolata e lì devono stare. Perché se questa seconda parte, (parola non comprensibile) sull'interpretazione generale è altamente probabile che nel corso dell'anno la cassa e la gestione della cassa dell'Amministrazione non sarebbero sufficienti a coprire le esigenze. E quindi i Comuni dovrebbero andare in anticipazione di tesoreria e pagare gli interessi come se andassero ad una persona normale in scoperto di conto corrente, tanto per dirla come le persone normali.

Quindi, chiaramente, tutte le amministrazioni, soprattutto per quanto riguarda le spese in conto capitale nella gestione vincolata, hanno cercato per limitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è un costo per le amministrazioni pubbliche, ad usare anche quelle entrate che avevano una destinazione vincolata diciamo per coprire quelle spese, quei pagamenti non a destinazione vincolata. E quindi hanno cercato di gestire la cassa per limitare gli oneri. La Corte dei Conti su questo ha fatto delle obiezioni, in maniera anche sensibile, imponendo ai Comuni di adeguarsi entro, almeno a noi, entro 60 giorni. Quindi,

sicuramente, noi ci adegueremo nei termini previsti dalla Corte dei Conti, il risultato di tutto questo, se non c'è una pronuncia diversa da parte delle sezioni riunite, sarà che molto probabilmente noi faremo, cioè sarà quasi impossibile riuscire a gestire la parte libera della cassa per come è la situazione del nostro ente, ma di tutti gli enti, e quindi non sarà improbabile che all'Amministrazione Comunale di Scandicci, al contrario di ciò che è stata in grado di fare negli anni precedenti, debba ricorrere ad una anticipazione di tesoreria e pagare gli interessi passivi. Quindi, alla fine di tutto questo, pur comprendendo i principi, contabili di garanzia, rispetto a quelle somme vincolate e tutto il resto, poi alla fine anche questo elemento di presa di posizione da parte della Corte dei Conti della Toscana, che, ripeto, è diversa da quella della Lombardia, farà sì che aumenteranno i costi per le amministrazioni locali e quindi, poi alla fine, aumenteranno anche i problemi gestionali. Perché questa operazione di accantonamento e di blocco delle somme vincolate, dovrà avvenire quotidianamente. Quindi, ogni giorno l'Ufficio Ragioneria dovrà inserire multa, multa pagata alla Cassa di Risparmio, uno va lì, oppure va su Internet, paga il verbale e, immediatamente, quotidianamente l'Ufficio Ragioneria dovrà vincolare quelle somme. Quindi, sarà un lavoro in cui, boh, probabilmente ci vorrà una o due persone a fare solo questo, che la mattina dovranno mettersi lì ad analizzare tutti gli incassi e vedere, e registrare tutte le somme, che dovranno essere vincolate quotidianamente, perché questo prevede la norma. Quindi, c'è anche un problema organizzativo non di poco conto.

Però, se questa è la legge, se questa è la norma, questa è la pronuncia della Corte dei Conti, noi ci adegueremo con tutte le difficoltà economiche ed organizzative del caso, però, ecco, riguarda diciamo questo tipo di questione non riguarda la natura generale degli equilibri del Bilancio, ecco. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Vice Sindaco Giorgi. Non so se la Consigliera Franchi voleva procedere con il suo intervento. Ci sono interventi? Altri interventi su questo argomento? Se non ci sono altri interventi chiudiamo. L'intervento del Consigliere Tognetti, prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie Presidente. Allora, vorremmo esporre le nostre riflessioni in merito alla delibera, che andremo a votare, focalizzando però l'attenzione sulla relazione del Consiglio dei Sindaci Revisori, che si è insediato da poco. Iniziamo dalle Società Partecipate. L'unica società, che non ha risposto alle verifiche dei saldi creditori e debitori è stata Farma.net, forse la più importante. Questo è un comportamento anomalo, al di là delle questioni, che

è minima. Ed è particolare che proprio la società partecipata, con il Consiglio di Amministrazione nominato in maniera fiduciaria dal Sindaco, non abbia risposto alla richiesta del Collegio dei Sindaci Revisori. Inoltre, si segnala, giusto per informazione, che anche l'accesso agli atti, fatto dal mio collega, il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Valerio Bencini, per i documenti a disposizione dei soci, propedeutici all'approvazione dello stesso Bilancio di Farma.Net, c'è stato negato dal Presidente Franceschi, contrariamente alle norme che regolano il diritto di accesso agli atti dei Consiglieri. Ma tant'è, veniamo agli incentivi ed ai dipendenti. L'organo di revisione richiede testualmente che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio per coerenza con quelli di Bilancio, ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Quindi, ci aspettiamo che la nota venga rispettata e che gli incentivi per i dipendenti siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio e siano condizione per l'erogazione degli stessi.

Per quanto riguarda invece le penali dei piani PEEP di Cerbaia e Badia a Settimo, ci chiediamo il perché fino ad oggi siano stati solo in parte iscritti in Bilancio e non sia stata attivata nessuna procedura di salvaguardia del credito, che ammonta ad una cifra compresa tra i 40 ed i 50 milioni di Euro. Lo stesso Collegio dei Sindaci Revisori recita: il Collegio raccomanda che l'ente si tuteli e si attivi con tutte le procedure atte alla salvaguardia del credito, all'accertamento delle entrate ed alla riscossione delle stesse.

L'Assessore Giorgi, in prima commissione, ha affermato che il ricalcolo delle sanzioni è operazione lunga e complessa e che occuperà gli uffici tecnici per l'anno 2015 e 2016, dovendo andare ad esaminare ogni singola posizione per calcolare il costo delle migliorie personali delle abitazioni. Su questo argomento ci riserviamo gli opportuni approfondimenti ed una eventuale autonoma azione in quanto la sentenza del TAR dispone: è quindi giustificato lo scorporo dei miglioramenti personali, indicato alla pagina 43 della relazione del C.T.U, dal prezzo finale indicato nell'art. 9 della convenzione stessa. A nostro parere tali somme sono già evidenti ed a conoscenza dell'Amministrazione Comunale. A parte questi eventi, diciamo straordinari, il Bilancio è comunque il riflesso della gestione politica, che noi abbiamo più volte avuto modo di avversare in Consiglio Comunale. Ricordiamo la nostra contrarietà all'introduzione della TASI ad aliquota piena, la gestione dei rifiuti che prevede un costo di 9.600.000 Euro a favore di Quadrifoglio, per non spingere nella direzione da noi auspicata di una raccolta differenziata spinta ed una tariffazione puntuale.

Questo Bilancio è il risultato di una politica del territorio, che abbiamo ripetutamente dichiarato di non condividere. Per questi motivi, annunciamo già adesso, in fase di discussione, il nostro voto contrario. Rinnoviamo inoltre la richiesta, già formulata in occasione della delibera dello scorso Bilancio, volta ad introdurre dal prossimo esercizio una forma di Bilancio partecipato. E

vogliamo, infine, rilevare che, sempre nella delibera dello scorso bilancio, auspicavamo un bilancio più comprensibile e trasparente, che andasse oltre lo schema ministeriale, per consentire al semplice cittadino di capire in modo chiaro ed immediato le entrate e le spese. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Ci sono altri interventi su questo argomento? Non ci sono altri interventi. Chiudiamo quindi la discussione. Il Vice Sindaco non so se vuole replicare, no? Okay. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Babazzi per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, molto brevemente. Io credo che (INTERRUZIONE) particolare difficoltà della situazione dei conti pubblici dei Comuni Italiani. Ogni anno ci arrivano tagli selvaggi, ancora non abbiamo un quadro minimamente definito di quello che sarà il 2015, di quale morte, forse, dovremo morire da un punto di vista di trattamento che ci riserva lo Stato Centrale. Da parte di tutto il Partito Democratico, quindi c'è un apprezzamento forte al lavoro fatto dall'Assessore al Bilancio e Vice Sindaco ed anche un auspicio, che si faccia ogni sforzo possibile per il preventivo del 2015, a rimanere nel solco tradizionale di quella che è la capacità del Comune di Scandicci di unire insieme l'erogazione dei servizi, ma anche la capacità di attenzione alle fasce più deboli della popolazione in un quadro di armonizzazione vera dei conti pubblici comunali, su cui noi siamo sempre stati capaci di fare. E, in virtù di questo, prendiamo atto di questo Consuntivo a favore del quale, ovviamente, andremo a votare tra poco. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, possiamo quindi..no, mi scusi Consigliera Franchi, non avevo visto la prenotazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Mah, naturalmente, il voto è contrario è abbastanza pleonastico cioè ripeterlo. Devo dire che anche dalla relazione dei Sindaci Revisori cioè mi pare che tutto assolutamente positivo. L'unica cosa, che mi viene da evidenziare, che nelle considerazioni e raccomandazioni che i Sindaci Revisori fanno, c'è un po' un ligh motiv che il Centro Destra ha portato avanti per

quello che riguarda tutta la questione legata al project del Nuovo Centro e quindi all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che, chiaramente, loro parlano di condivisione, della strategia e di quello che sta, come si sta muovendo l'Amministrazione, però raccomandano anche di valutare, altresì, eventuali profili di responsabilità, che dovessero emergere. Quindi, quello che un po' magari, così, in modo più o meno elegante il Centro Destra può avere in qualche modo chiesto e che quindi venissero fuori, tra virgolette, i responsabili di tali scelte, che ora questa Amministrazione si trova a dover gestire, mi pare che sia una raccomandazione, un rilievo che fanno anche i Sindaci Revisori. Quindi, insomma, da questo punto di vista possiamo dire che ci avevamo visto giusto, insomma. Noi siamo un po' malati di meritocrazia, ma, evidentemente, e della responsabilità che, insomma, la responsabilità poi, poteva agire con responsabilità e quindi affrontare questo problema e gestirlo, è un problema che si è trovata addosso da dover gestire. Però, in ogni caso, deve in qualche modo anche individuare eventuali responsabilità oggettive di soggetti, che si sono mossi in quel senso creando grandi problemi, che poi sono problemi della collettività. Cioè, poi ricadono sulla collettività, no? Perché se poi l'Amministrazione deve andare a cercare somme così ingenti, non le può altro che cercare sugli espropri dai propri cittadini, non è che se ne può uscire. Sulla questione di Badia mi pare faccia anche qui un ulteriore rilievo, quindi di fatto i Sindaci Revisori stigmatizzano due, in questo momento, lati oscuri o problemi seri, che ha questa Amministrazione e che quindi, insomma, anche qui dice che il Comune deve fare di tutto, l'Amministrazione si deve attivare al massimo per poter recuperare, se ha da recuperare questi crediti, no? Per il resto mi pare che i Sindaci Revisori poi si esprimono favorevolmente senza evidenziare vizi né lievi né di altro tipo. Comunque, noi, naturalmente, votiamo contro. Io non mi sto a ripetere e non sto a ripetere tutte le cose dette in Commissione, perché poi la Commissione vera e propria l'abbiamo sviluppata nelle Commissioni nelle quali abbiamo discusso del Bilancio. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Pacini per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Fare Comune si esprimerà con voto favorevole alla delibera in merito. Ritene che comunque il cospicuo disavanzo vada nella direzione, appunto, di un buon Bilancio passato. Si augura e si auspica, come ha detto anche il Consigliere Babazzi, che in quest'anno i servizi essenziali, su cui punta l'Amministrazione, che vanno anche nelle fasce diciamo più deboli,

siano comunque mantenuti e tutelati. E quindi, niente, bene così e votiamo con voto favorevole la delibera in merito. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, possiamo quindi passare alla votazione del Punto n. 4 dell'ordine del giorno - Rendiconto della Gestione Esercizio 2014. Approvazione.

Un attimo ancora. Un attimo, la votazione non è ancora aperta. Okay, adesso la votazione è aperta. Prego.

La votazione è chiusa. Presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 16, contrari 4. La delibera è approvata.

Per questa delibera è richiesto anche il voto di immediata eseguibilità. La votazione sull'immediata eseguibilità è aperta.

La votazione è chiusa. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 18, astenuti 1, votanti 17, favorevoli 17, contrari zero. L'immediata eseguibilità è approvata.

>>

Argomento N. 5

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia su: parcheggi a pagamento nella forma emendata su proposta del Gruppo Fare Comune così come accolta dal proponente.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo adesso alla discussione degli ordini del giorno e delle mozioni. Il primo punto da discutere è la mozione n. 5 del Consigliere Batistini. Dov'è il Consigliere Batistini? Consigliere Batistini ha presentato una mozione avente come oggetto parcheggi a pagamento, per conto del gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra Fratelli d'Italia. Consigliere Batistini, vuole illustrare la mozione? O la può anche dare per letta, come preferisce.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. No, la mozione dei parcheggi credo, insomma, tutti abbiate letto, visto, sentito lamentele delle persone per questi dannati parcheggi a pagamento.

Allora, io capisco sicuramente che vengano da una convenzione fatta nel 2009, quindi, insomma, si dovevano fare ecc. Premesso che è stata sbagliata la convenzione, è stato sbagliato da parte dell'Amministrazione dare in concessione quei parcheggi, io credo che noi dobbiamo cercare di trovare una soluzione. Non credo la soluzione sia quella adottata fino ad adesso che prevede un abbonamento, diciamo, per i residenti di 40 Euro al mese. Perché 40 Euro al mese non sono proprio pochissimi per una persona che deve semplicemente parcheggiare vicino a casa.

Quindi, dovremo trovare delle soluzioni per i residenti. Io ho chiesto anche il primo quarto d'ora gratuito perché credo che chi va alle Poste si ferma per dieci minuti perché, sperando che in dieci minuti si riesca alle Poste (INTERRUZIONE)..mi fermo dieci minuti e devo pagare 60 centesimi di parcheggio. Tra l'altro, apro e chiudo parentesi, questi 60 centesimi nella convenzione famosa del 2009 dovevano essere 50. Quindi, inizialmente dovevano essere 50 centesimi la mezz'ora un euro l'ora. Sono diventati, praticamente il 20% in più. Ora, mi direte l'incremento ISTAT ecc, non mi risulta che ci sia stato un incremento ISTAT in sei anni del 20% del costo della vita. Se vi risulta a voi a me non risulta assolutamente questo. Quindi, al tempo stesso non dovrebbe esserci l'aumento del 20% dei parcheggi, del prezzo dei parcheggi.

Mi preoccupa, poi lì ha già risposto in Commissione anche l'Assessore Anichini, il vigilino perché mettere il vigilino lì vuol dire, praticamente, fare tante multe. Inizialmente, io credevo che queste multe andassero non al Comune, ma alla Società che amministra i parcheggi, lì mi ha tranquillizzato

l'Assessore Anichini dicendo che, in realtà, gli introiti andranno tutti al Comune, comunque sia il problema dell'eventuale vigilino sarà un problema quando arriverà.

Quindi, credo che il quarto d'ora gratuito sia da fare. L'amministrazione può sicuramente intervenire in questo. Non mi può dire che non può intervenire perché su quella convenzione è già intervenuta perché sempre nella convenzione del 2009, oltre che a prevedere 50 centesimi, 1 Euro di prezzo, che poi sono diventati magicamente 60 centesimi, 1,20 Euro, si c'era scritto chiaramente che dovevano essere previsti anche dei parcheggi per i residenti e dei parcheggi per i dipendenti comunali, provvisti di cartellino. Io non ho visto un parcheggio per residenti e non ho visto un parcheggio per i dipendenti comunali. Quindi, le convenzioni si fanno valere quando si vogliono far valere. Si dice che dobbiamo attenerci alla convenzione ecc, ecc. E, invece, quando c'è da dimenticarsi di qualcosa ce ne dimentichiamo, oppure modifichiamo la convenzione, ma solo quando la vogliamo modificare. Allora, modifichiamola per il bene dei cittadini. Mettiamo il quarto d'ora, togliamo anche possibilmente la parte, alcuni parcheggi saprete sono H24, a mio avviso è folle far pagare il parcheggio anche la notte alle persone, e cerchiamo di migliorare la situazione, visto che, probabilmente, non si possono abolire questi parcheggi, vediamo per lo meno di venire incontro alle esigenze dei cittadini. La mozione va in questo senso. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono interventi su questo argomento? Consigliera Bambi, prego. >>

Parla il Consigliere Bambi:

<< Grazie Presidente. Innanzitutto, vorrei fare una considerazione: ricordiamo che i parcheggi, di cui stiamo parlando, sono 236 su oltre 3.000 che sono presenti a Scandicci. Il disagio, indubbiamente, quando c'è un cambiamento è una cosa era gratuita, diventa a pagamento, diciamo il disagio ci può essere ma mi sembra che non sia stato così grosso come era stato montato nelle polemiche iniziali. Io vorrei prendere dei punti della mozione, in cui, a parere mio, ci sono delle inesattezze. Innanzitutto, qui si parla di danneggiamento alle attività commerciali ed ai residenti. Allora, i parcheggi a pagamento di cui si parla non sono parcheggi per i residenti e non sono nemmeno parcheggi scambiatori. Io credo che la questione sia opposta a quella che scrive lei qua perché, secondo me, quando un parcheggio è a pagamento, una persona che va a lavorare in centro non lascia la macchina lì dalle otto la mattina alle otto la sera occupando un posto, che può essere occupato da una persona che va, non lo so, a fare compre al Centro Rogers, piuttosto che in Via Pascoli,

piuttosto che alle Poste. Il fatto di avere dei parcheggi, il parcheggio a pagamento favorisce il ricambio dell'automobile ed io lo vedo come un punto a favore del commercio, che di sicuro non lo danneggia.

Inoltre, se si vuole dire le cose, diciamole come stanno, perché il fatto che si paga anche la notte, questo si paga anche la notte messo in maniera così generica, non è vero. Perché il pagamento la notte riguarda soltanto una zona..come? Ah. Sì, no poi c'è scritto non è prevista alcuna esenzione né convenzione, cosa che non è vera perché come ci ha spiegato, come ha spiegato l'Assessore Anichini in commissione, le convenzioni sono previste. E il pagamento anche la notte non riguarda tutti i parcheggi, la maggior parte dei quali sono nella fascia oraria 8,00-20,00.

Ultima cosa. C'è, non lo so, cinque minuti a piedi c'è la possibilità di parcheggiare in Piazza Togliatti, ad esempio. Anche qui mi rifaccio sul discorso del danneggiamento al commercio: una persona che va alle Poste può parcheggiare benissimo, e non vuole parcheggiare nel parcheggio a pagamento, può parcheggiare benissimo in un'altra zona della città, fare una passeggiata in Via Pascoli e, perché no, passare davanti a dei negozi a cui altrimenti non ci passerebbe davanti se parcheggiasse subito fuori dalle Poste. Non so, qua poi lei scrive..dov'è? Non lo trovo più. Niente. Io, appunto, credo che tutta questa polemica, che era stata montata sui social, piuttosto che sui giornali, si sia abbastanza sgonfiata da sola, proprio perché probabilmente le persone si rendono conto che questo enorme danno dei 200, poco più di 200 parcheggi a pagamento, rispetto agli oltre 3.000 presenti a Scandicci, non è così grande. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Bambi. La parola alla Consigliera Franchi. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Mah, oddio, gonfiata insomma sono abbastanza vuoti, continuano ad essere abbastanza vuoti. Ero una dei pochi ora oggi stavo parcheggiando perché ho fatto il giro. Tra l'altro, sono fuori, non avevo spiccioli. Banconote non le prende. Vero? Mi pare. (INTERRUZIONE)..le banconote, perché dà il resto. Le prende le banconote? Io ci avevo solo un euro e cinquanta, ho messo un euro e cinquanta. Quindi, sono già fuori. E le banconote non mi pare che le prenda. Dà il resto ma senza banconote. Ho non l'ho visto io. non lo so. Prende anche le banconote? Ah, ecco. No, perché se dà il resto, ma non prende le banconote di solito se uno ha spiccioli ce li ha quasi precisi. Boh, forse, anche farli un po' più agibili per i cittadini.

Comunque, dico, non mi pare che stiano avendo molto successo. Probabilmente, è stato anche, come dire, certo la propaganda. Ognuno la

politica la fa come può. Quindi, si fa con i mezzi, giustamente. Noi non possiamo andare a Piazza Pulita e quindi, magari, scriviamo qualcosa nei social, sui social, chi è più bravo lo fa con maggiore accuratezza. Non è propaganda. Sono posizioni che legittimamente si prendono. Non si può ora, in certe ubicazioni davanti alle Poste è veramente grave che ci sia il parcheggio a pagamento. Non si può dire uno fa una passeggiata. Insomma, alle Poste ci arrivano persone anziane, ci si va di corsa. Per lo meno da una parte poteva essere. Insomma, lì è stato veramente sbagliato fare solo parcheggi a pagamento. E, chiaramente, è solo per incassare. Perché alle Poste e ci si va. Alle Poste non è che ci si va e si fa una passeggiata e si va alle Poste. Si va alle Poste. Magari ci girano anche le scatole, magari abbiamo i minuti contati. Magari si esce dal lavoro e si passa dalle Poste perché abbiamo da pagare un bollettino. Insomma, qui è veramente evidente l'obiettivo dell'Amministrazione, che fa una scelta senza tenere conto delle esigenze dei cittadini. Credo che, insomma, forse per quei parcheggi un ripensamento, parlo quelli davanti alle Poste, per lo meno una parte di essi l'Amministrazione dovrebbe farlo. Insomma, pensando anche a quante persone anziane, quante persone che lavorano passano di lì e vanno alle Poste, insomma. Magari potessero. Purtroppo, non ci sono più le donne, che si possono permettere di fare le passeggiate, fare un po' di shopping in centro e andare alle Poste. Non ci sono più. Magari ci fossero ancora, vorrebbe dire che la qualità della vita sarebbe migliore, ma purtroppo non è così, lo sappiamo tutti noi, no? Come viviamo e con quali modalità. Quindi, io credo invece possa fare già fin da ora la dichiarazione di voto, così magari velocizziamo un pochino i tempi, che sia una mozione assolutamente condivisibile e, in particolare, per certe ubicazioni e, in particolare, anche la risposta dei cittadini. Insomma, quando una cosa poi i cittadini non la digeriscono nella maniera adeguata, non la digeriscono nella maniera adeguata non perché uno o due Consiglieri di opposizione con le minime potenzialità e strumenti a loro disposizione possono sollevare questo, cioè chissà cosa, è che non lo gradiscono perché, insomma, anche sui media sono intervenuti molti operatori economici, molti cittadini. Insomma, non è che. E poi la prova è che non parcheggiano. Ora, non credo che chi non parcheggia fa per fare dispetto, cioè per fare dispetto alla maggioranza e fare un favore all'opposizione, ad Erica Franchi o al Consigliere Batistini. Lo fa perché non ha gradito e contesta quella scelta. Insomma, quindi, dico non, così ci vuole anche l'oggettività di riconoscere anche delle scelte che, forse, proprio completamente giuste non erano. Ripeto, e qui concludo, in particolare per quello che riguarda i parcheggi davanti alle Poste, completamente a pagamento. Quello non va assolutamente bene. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. La parola al Consigliere Pacini, prego. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Sicuramente, per evitare di passare come maggioranza e come Amministrazione anche come, diciamo, arroganti, tra virgolette nei confronti dei cittadini, una maggiore comunicazione verso di essi per quanto riguarda le iniziative, che vengono fatte anche tramite azioni della vecchia amministrazione sarebbe una cosa sicuramente gradita e che farebbe del bene anche per smontare un po', insomma, le varie bolle di sapone che si creano. Per quanto riguarda la mozione, come diceva la Consigliera Bambi, ci sono alcune inesattezze in essa, ma il gruppo Fare Comune ritiene alcuni punti diciamo condivisibili con il Consigliere Batistini. Non sicuramente il primo punto, dove chiede di attivare il Sindaco e la Giunta al ripristino dei parcheggi non a pagamento, perché, insomma, è una cosa abbastanza improponibile. I posti sono quelli e quindi su quelli si può cercare di attivare delle soluzioni diverse. Però, insomma, il primo punto non ci trova in condivisione.

Noi, quindi, proponiamo un emendamento alla mozione, e chiediamo al proponente eventualmente la condivisione di tale emendamento, indicando di incentivare il Sindaco e la Giunta, il gestore dei parcheggi a pagamento, a stipulare delle convenzioni per residenti ed ai lavoratori. Ad evitare il parcheggio a pagamento nelle ore notturne ed a rendere libero il parcheggio per tutti per almeno 15 minuti. Ma deve essere la Giunta ad incentivare il gestore e non viceversa. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Ci può fare avere copia dell'emendamento? Grazie. Intanto, passiamo la parola al Consigliere Tognetti, prego. Prego, Consigliere Tognetti. Diamo la parola al Consigliere Tognetti, intanto. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie Presidente. Vista anche la discussione, che è avvenuta in commissione, riteniamo che la trasformazione di 107 posti da liberi a pagamento sia una limitazione della libertà di ogni cittadino, in special modo dei residenti delle zone interessate. E non ci si venga a dire che la percentuale dei posti a pagamento è minimo rispetto all'area che comprende circa 4 mila posti. Ma quanti di questi sono effettivamente liberi? E' stato fatto un censimento in tal senso? Oppure abbiamo contato solo i posti a disposizione? E poi, vogliamo parlare dei parcheggi su Via Francoforte sul Loder? Sono a pagamento i posti davanti alla (INTERRUZIONE)..quando, di fianco alla stessa, c'è uno spiazzo sterrato, che poteva essere destinato ex novo a parcheggio, come fatto sul Viale Aldo Moro.

Ma lì, come tutti ben sanno, sono previsti ben altri tipi di intervento. E si mettono a pagamento pure i parcheggi nei pressi dei giardini pubblici, dove i nostri figli possono giocare in sicurezza. Inoltre, si fanno pagare H24, sette giorni su sette, due parcheggi all'aperto incustoditi, Viale Aldo Moro e Via 78° Reggimento. Il tutto stimando entrate per il piano economico e finanziario del project financing per 85 mila Euro annui, che, visto i risultati dei primi giorni con parcheggi desolatamente vuoti, ci sembrano una chimera. Non vorremmo che il Comune debba in futuro riequilibrare il piano economico e finanziario del project come da convenzione. Ci riserviamo un approfondimento su questo argomento, che ci porti ad una soluzione alternativa, che vada incontro alla necessità dei cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Se non ci sono altri interventi, do la parola al Consigliere Batistini. Poi, ha chiesto anche di poter replicare l'Assessore Anichini. Okay, intanto vuole esprimersi sul? Come vuole. Intanto può esprimersi sull'emendamento e fare il suo intervento, poi diamo la parola all'Assessore Anichini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Tanto, poi, semmai se devo replicare replico dopo. L'emendamento l'accetto. Cioè a me va bene togliere la parte dell'abolizione dei parcheggi in toto e lasciare gli altri tre punti. Però, visto che tra poco parlerà l'Assessore Anichini, io cioè ne approfitto per chiederle spiegazioni per quanto riguarda la convenzione. Prima, lo dicevo a voce, adesso la leggo proprio: 100 posti auto. Chiedo scusa. Ecco: si impegna al reperimento dei 100 posti auto in gestione al concessionario. In quest'ultima troveranno collocazione posti auto riservati ai residenti nelle aree limitrofe il project financing. Posti auto riservati ai dipendenti comunali, forniti di apposito documento e riconoscimento fornito dall'Amministrazione Comunale, oltre ai 100 posti auto in oggetto, che sono quelli a pagamento praticamente da questo lato. Poi, ribadisce le tariffe di 1 Euro e di 50 centesimi. Però, i parcheggi per residenti e quelli per i dipendenti io, di fatto, non li ho visti. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Allora, diamo la parola all'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Intanto, concordo con la Consigliera Erica Franchi che il fatto che non siano utilizzati a pieno i parcheggi a pagamento non derivi dal fatto che i cittadini fanno un dispetto alla maggioranza o un favore all'opposizione o viceversa. Perché, chiaramente, i parcheggi a pagamento, essendo sistema di rotazione della sosta, perché avendo un costo, il parcheggio quindi è difficile che uno ce lo tenga per la lunga sosta, viene usufruito per chi arriva in un luogo, parcheggia brevemente e poi torna via, e quindi, di conseguenza, sia che i residenti che altri, quindi soprattutto i residenti non utilizzano parcheggi a pagamento, come succede in tutto il mondo. Quindi, il punto è e noi abbiamo anche verificato il fatto che, per esempio, chi veniva esclusivamente per prendere la tramvia in questi luoghi si è spostato da altre parti e riscontriamo, anche, maggiori posti liberi in alcune zone limitrofe e non prospicienti al centro della città, ma più vicino alla zona del palazzetto, che sono forse più liberi rispetto ad altri giorni e quindi si vede che molti soggetti, che utilizzavano queste aree per la lunga sosta, per utilizzare la tramvia e andare a lavorare a Firenze, hanno trovato altre aree, che possiamo immaginarsi quali. Il concetto relativamente ai parcheggi, come già avevo anche detto nella commissione, è che si sta parlando di un numero, soprattutto sull'esistente, esiguo rispetto a quello che è il totale degli stalli liberi. E, rispondendo anche al Consigliere Tognetti, i parcheggi basta andare la sera quindi, quando tutti i residenti sono tornati a casa, si possono censire e vedere anche quelli che sono vuoti rispetto a quelli che sono gli esistenti. Noi abbiamo nella stessa zona una Piazza Togliatti che, più della metà dei posteggi, la sera è vuota. Quindi, si parla di tre minuti a piedi. Certo è che, relativamente alla zona del centro cittadino, abbiamo due vie in particolare, che è via Grazia Deledda e Via Carducci, che non hanno a piano terra garage, che non hanno grande zona di sosta e abbiamo presenza di forti, una forte residenza in quanto ci sono i palazzi con famiglie numerose, o comunque con un numero importante di appartamenti, che lì, chiaramente, sotto casa vanno lì in sofferenza e, infatti, molto spesso gli stessi residenti parcheggiano sui marciapiedi le auto. Quindi, chiaramente, sono una zona dove c'è nella strada pochissimi stalli di parcheggio perché la morfologia della strada non li permette e vuole comunque continuare a parcheggiare sotto casa, poi, molto spesso, utilizza in maniera impropria gli stessi marciapiedi per parcheggiare.

Quindi, di conseguenza, abbiamo questa realtà. Sicuramente, e vi dico anche che il migliore utilizzo vuol dire che sono utilizzate altre aree. Per andare alla Posta, noi, attualmente, abbiamo un parcheggio enorme accanto alla Posta. Attualmente l'abbiamo enorme. Poi, devo dire che là dove c'è i servizi, forse, la rotazione dei parcheggi è anche utile, perché la rotazione dove proprio c'è i servizi va messa la rotazione dei parcheggi, perché in maniera tale si incentiva il ricambio della sosta. Perché sennò c'è il rischio che uno ce la mette la mattina o altri per settimane, io sono uno di quelli che la macchina la usa poco, la tengo a mesate nello stesso posto. Chiaramente, se avessi di fronte a casa

mia i parcheggi a rotazione, e ci fossero delle attività che usufruiscono della sosta, la rotazione sarebbe importante. Quindi, proprio là dove ci sono i servizi bisogna mettere i parcheggi a rotazione. Probabilmente, ecco, in alcune aree, che noi abbiamo messo i parcheggi, ancora non c'è una presenza di servizi così importanti da avere una continua rotazione della sosta e per questo, probabilmente, vengono utilizzati poco rispetto a quelli che sono i numeri di posteggio. Probabilmente, i parcheggi che sono in Via Aleardi, in Piazza della Repubblica, dove ci sono delle attività commerciali e dei servizi, lì avranno una sua funzionalità molto più precisa. O gli stessi in Via Francoforte sul Loder, probabilmente Via 78° Reggimento vengono meno utilizzati.

Il piano è questo: che comunque l'Amministrazione Comunale ha fatto una scelta politica precisa. Nel piano finanziario è stato messo, come elemento di finanziamento del project la realizzazione nel Centro Rogers il finanziamento utilizzando alcuni servizi, che sono i parcheggi a pagamento e l'altro elemento è la pubblicità, perché, come vedete, sono stati realizzati numerosi impianti pubblicitari, proprio, che vanno nella realizzazione del finanziamento del project. Ha deciso che il parcheggio a pagamento, a differenza di quello che ha fatto Firenze, perché Firenze ha fatto un'altra politica, ha messo tutti i parcheggi a pagamento in tutta la città, dando la possibilità di metterli, di parcheggiare i residenti anche sulle strisce blu, ma mettendo tutti e quindi facendo pagare a tutti coloro, che vengono al di fuori delle zone dei residenza, il parcheggio a pagamento. Ha ritenuto di concentrarli nella zona limitrofa al Centro Rogers. Ha identificato quelli di nuova realizzazione come se fossero parcheggi, fra virgolette, privati, quindi concedendo il pagamento per 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Tenete conto che la convenzione citata per i parcheggi, realizzati dal project, era prevista la sbarra. Quindi, il servizio di sbarra. Quindi, uno doveva entrare ed immediatamente iniziare a pagare, perché nei parcheggi gestiti con la sbarra si comincia a pagare quando si entra, non quando si parcheggia come i parcheggi in superficie. Poi, è stato deciso di togliere quel sistema, perché sembrava improprio. Quindi il numero limitato, rispetto al totale dei parcheggi, ha considerato, ha fatto la scelta che per i residenti non ci fossero elementi di possibilità di parcheggiarci perché sono numericamente inferiore a qualsiasi tipo di percentuale che esiste in qualsiasi altro Comune della Provincia di Firenze, compreso il Comune di Firenze, ma potevano fare l'esempio di Sesto, Signa, dove dappertutto ci sono parcheggi a pagamento nel centro cittadino, dappertutto. Quindi, non è un principio sacrosanto della costituzione il fatto che non ci siano parcheggi a pagamento. Basta andare in qualsiasi Comune della Provincia e d'Italia esistono parcheggi a pagamento. Forse sarà uno dei pochi di non averlo. E' stata una scelta legata al project. C'è una volontà, che confermo ora, che noi non abbiamo nessuna intenzione di aumentare i parcheggi a pagamento nella zona della nostra città, anzi abbiamo tutti gli atti di mobilità, che abbiamo fatto in questi mesi, sono stati tesi al recupero di alcuni posteggi, di posteggi: posso

portare l'esempio di Via del Portellino, fatto ultimamente a Badia. L'ipotesi che noi stiamo valutando in Via De Rossi nel tratto che va da Via Turri a Via Allende, di metterlo a senso unico e quindi recuperare posti auto. Quindi, tutte le azioni, che noi faremo di mobilità, sono tese a migliorare il numero della sosta a disposizione dei nostri cittadini. Quindi, questo è il ragionamento che si è fatto. Probabilmente ancora, per avere una maggiore fruizione, il Centro Rogers o Piazzale della Resistenza avrà bisogno di nuovi servizi per poter essere ancora più attrattive per una fruizione più dinamica, diciamo così, delle aree di sosta. E quindi questa è la scelta dell'Amministrazione Comunale.

Poi, sulle tariffe. Nella convenzione c'era scritto 1 Euro, 50 centesimi, ora sono 1 Euro e 20 e sono 60 centesimi. Chiaramente, ora dovrebbe essere una cosa naturale, ma quando noi facciamo gli atti, gli atti devono essere giustificati. Cioè non è che noi ci si sveglia un giorno che si scrive una cosa in una convenzione e poi il giorno dopo se ne scrive un'altra relativamente alle tariffe. Lì è stato fatto un calcolo, lì agli uffici tecnici, di adeguamento ISTAT dal 2004 che parte l'incarico relativamente al project. Quindi, dal 2004 al 2015 è l'adeguamento che porta la tariffa da 50 centesimi ad 1 Euro e 20. Quindi, ci sono degli atti che hanno fatto i tecnici relativamente a questa convenzione. Quindi, anche questo a giustificazione.

Relativamente a quella dei residenti, i residenti l'abbiamo detto che ci sono i posti più che sufficienti per dare una risposta ai residenti. Per i dipendenti comunali, anch'essi, e forse andremo se noi dovremmo riservare delle aree esclusivamente per i dipendenti comunali, forse aggraveremmo ancora di più la situazione dei residenti, abbiamo anche lì considerato il fatto che ci sono parcheggi sufficienti anche per i lavoratori del Comune, che provengono da fuori della nostra città. Quindi, queste sono state fatte le scelte relativamente alle due posizioni.

Il discorso del quarto d'ora, io confermo il fatto che il quarto d'ora, se si va nei parcheggi gestiti a Firenze, sotterranei, è previsto. Per quale giustificazione? Ve l'ho detto anche in Commissione, perché se uno entra dentro un parcheggio gestito, che inizia a pagare dal momento in cui si alza la sbarra e uno ritira il biglietto, ripeto, dal momento che si alza la sbarra e si ritira il biglietto, poi avere la possibilità che se ha una dimenticanza, dice guarda ho sbagliato parcheggio, mi telefona mia mamma e devo tornare di corsa a casa, o non c'è posto, devo avere la possibilità di riuscire senza pagare. Questo è il concetto relativamente al primo quarto d'ora gratuito nei parcheggi sotterranei, che lo prevede il Codice della Strada, fra l'altro. Quindi, non è che lo prevede uno che gli vuole bene a Firenze Parcheggi perché è particolarmente attenta alle esigenze dei cittadini.

Quindi, questo è il ragionamento, anche relativamente al primo quarto d'ora.

Non vorrei che si trovasse tutti gli elementi di dire: si fa troppe multe e quindi non bisogna controllare. Le multe si fanno quando uno non rispetta il Codice della Strada o i Regolamenti sono vigenti e quindi se uno non li rispetta le

molte non vengono applicate, non è che uno si diverte ad applicarle. Il primo quarto d'ora deve essere un escamotage per non pagare il parcheggio? Si parla di 60 centesimi, in alcuni parcheggi si parla anche di poter pagare fino ai trenta centesimi, quindi anche al quarto d'ora. Quindi, quelli nel centro in linea. Quindi, di conseguenza, ci sono delle convenzioni per la lunga sosta, per chi la vuole, di 40 Euro al mese. Il gratta e parcheggia di Firenze sono 50 Euro. Insomma, ci sono tutti degli elementi che, anche nella mozione stessa, che ha deciso, fra l'altro, il gestore che non erano relativamente alla delibera nella convenzione, che vanno anche in alcuni aspetti previsti dalla mozione stessa.

>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie all'Assessore Anichini. Non ho altri interventi. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto su questo argomento? Considerate che l'emendamento proposto dal Consigliere Pacini è stato accolto dal proponente e, quindi, il nuovo testo della mozione tiene conto dell'emendamento e quindi il dispositivo diventa il seguente, lo leggo per chiarezza:

si impegna il Sindaco e la Giunta ad incentivare il gestore dei parcheggi a stipulare convenzioni per residenti e lavoratori e ad evitare il parcheggio a pagamento nelle ore notturne. A rendere libero il parcheggio per tutti almeno per i primi 15 minuti.

Prego, Consigliere Babazzi, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Su questa vicenda dei parcheggi a pagamento, creati qui intorno alla zona del Centro Rogers, è stato già detto abbastanza dalla Consigliera Bambi prima di me e, probabilmente, andrei a ripetere quello che lei ha già detto. Credo, però, che alcune cose vadano sottolineate e l'ha fatto molto bene anche l'Assessore Anichini prima di me. Ci sono migliaia di posti che restano comunque sia liberi per i residenti in tutta la fascia che va dal Centro Rogers fino a Piazza Matteotti. Quei parcheggi che restano, che sono al momento a pagamento anche nella fascia notturna sono parcheggi che, chiunque passi nell'ora tarda della sera, verso le 23,00, le 24,00, sono praticamente sempre vuoti, questo vale per il parcheggio del palazzetto e vale anche per tutta quella fascia di parcheggio, che costeggia la zona delle Poste, ed anche per quelli intorno alla saletta della CNA, segno che, probabilmente, tutta questa emergenza di parcheggio notturna, per i residenti, non c'è. Segno che e quelli lì erano molto spesso deserti, anche quando erano tutti completamente liberi. Quei parcheggi che oggi sono maggiormente, magari, interessati da una fascia

residenziale, comunque sia la notte sono gratuiti. Penso ai parcheggi lungo la strada, appunto, via Francoforte sul Loder e quelli nella zona di Via Aleardi. Quindi, il problema, francamente, per trovare parcheggio per i residenti, del trovarlo gratis nelle fasce orarie in cui i residenti sono davvero presenti a Scandicci, mi sembra abbastanza limitato.

L'eco che la problematica ha avuto si è particolarmente ridotta. Il fatto che i parcheggi a pagamento siano non molto frequentati, credo sia anche indice che i parcheggi alternativi, che che ne dicesse la stampa prima ed altri, ci sono e continuano tranquillamente ad esserci.

La polemica sorta sull'utilizzo della fermata della tramvia a Resistenza, si lascia la macchina e si paga, si perde di convenienza nell'utilizzare la tramvia. Questo, apparentemente, può essere vero, però quei parcheggi nascono, quelli nei pressi della fermata a Resistenza, nascono come parcheggi a rotazione abbastanza veloce. Chi vuole lasciare la propria automobile per un giorno intero, per prendere la tramvia, ha a Scandicci a disposizione altre zone, che è quella del Russell Newton, che sarà molto presto il parcheggio scambiatore di Villa Costanza.

Quindi, credo che anche quella obiezione noi ci sentiamo di ribattere a quella obiezione in questa maniera.

Il parcheggio del Palazzetto, come diceva giustamente l'Assessore Anichini, nasceva come parcheggio dotato di sbarra e quindi è normale, come tutti i parcheggi chiusi, come tutti quelli che ci sono a Firenze era normale e scontato che fosse a pagamento anche nella fascia oraria notturna. Per quanto riguarda il discorso dei commercianti della zona di Via Pascoli, ribadisco quello che ha detto la Consigliera Bambi. Esiste un parcheggio enorme, sei giorni su sette, che è Piazza Togliatti e non possiamo considerare esercizi commerciali solo quelli del Centro Rogers e non il resto. Probabilmente, l'itinerario classico di tipo commerciale, che lo scandiccese può fare, è la tradizionale passeggiata lungo l'asse pedonale che poi ti porta, pur potendo lasciare la macchina in maniera gratuita in Piazza del Mercato, nella zona anche di Resistenza e del Nuovo Centro.

Quindi, francamente, credo è da tempo che questa mozione era in discussione ed era da tempo che volevamo dire questo in Consiglio Comunale. Di conseguenza, in virtù di questo che ho appena detto, di quello che ha detto la Consigliera Bambi e l'Assessore Anichini bene prima di me, io credo che per noi scontato il voto non a favore, ma il voto contrario nei confronti della mozione, anche nella sua versione emendata. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Altri interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, grazie. Voto ovviamente la mozione emendata dal Consigliere Pacini, però l'intervento del Capogruppo del PD, quello prima della Consigliera Bambi e in parte anche quello dell'Assessore, sinceramente mi fanno capire che il PD è distante dalla realtà dei cittadini. Perché non è che siccome sono stati messi i parcheggi a pagamento e la gente non parcheggia più lì, quei parcheggi non sono più necessari o comunque sono poco funzionali. Il problema è che in un momento come questo per le persone, probabilmente, spendere 2,40 Euro per parcheggiare la macchina, se lo devono fare spesso e volentieri, devono lavorare qui, piuttosto che nei negozi ecc, tutti i giorni diventerebbe un costo e quindi preferiscono mettere la macchina da un'altra parte. E basterebbe fare un giro, se, per esempio, io prima quando venivo in Consiglio Comunale, bene o male il parcheggio lo trovavo sempre libero, dalla parte dietro agli archi, quindi lo trovavo sempre libero uno, adesso non si trovano magicamente più parcheggi liberi. Io, oggi, cosa ho fatto? L'ho parcheggiata quasi alla Scuola Russell e mi sono fatto il pezzo a piedi. Bene. Ho 32 anni, posso farlo, sono in salute e lo faccio. Magari c'è mia zia o mia nonna, che non è invalida perché non ha il contrassegno dell'invalido, ma magari piove, ha la macchina, deve venire alle Poste a pagare un pacchetto, oppure un bollettino ecc, e le soluzioni per lei sono due, magari prende una pensione minima e gli dici: o paghi il parcheggio, oppure, a detta dei Consiglieri del PD, vai in Piazza del Mercato e parcheggi lì e fai a piedi e ti fa anche bene. Ecco, non è così, signori. Magari questa signora potrebbe anche avere degli inconvenienti a spostarsi. Allora, mettete uno di voi a fare un servizio per accompagnare le persone, che hanno difficoltà, da lì a qui, con una macchina del Comune. Cioè non è che siccome le persone non parcheggiano, ha avuto ragione l'Amministrazione a fare i parcheggi a pagamento, anzi è il contrario. E dire che i commercianti traggono vantaggio del turn over di auto, vuol dire non avere neanche parlato con i commercianti, perché io ci sono andato e, molti di loro, se non la quasi totalità, non è propriamente d'accordo con l'Assessore. Cioè, vi ripeto, ma vi sembra normale che un servizio pubblico, come le Poste, per andare lì, per accedere, per fare qualsiasi cosa alle Poste, io debba pagare il parcheggio a pagamento minimo di mezzora per lasciare la macchina? E cercate anche le giustificazioni. C'era la mozione, la convenzione si può modificare perché non si è rispettata in toto, perché l'Assessore Anichini prima ha detto: erano previsti 100 parcheggi per residenti e quando dico per i residenti dico solo per i residenti in quel caso, leggendo la convenzione se c'è scritto saranno fatti 100 parcheggi per i residenti, vuol dire fatti per i residenti, non parcheggi normali. Perché i parcheggi normali c'erano anche prima, non c'era bisogno di specificarlo. Per i residenti sarà tipo con il tagliandino uno si immagina, no? Non sono stati fatti. Quindi, la convenzione non è stata rispettata.

I dati ISTAT, io dubito che ci sia stato un aumento del 20% del costo della vita da giustificare un aumento del 20% del costo del biglietto per il parcheggio. E anche lì, quindi, la convenzione non è stata rispettata in toto.

I parcheggi per i dipendenti comunali posso essere d'accordo sul fatto che non si possano, cioè sarebbe stato sbagliato magari fare 100 parcheggi per i dipendenti comunali, ma se c'è scritto nella convenzione che si devono fare, perché non si sono fatti. O meglio, se si è potuto non stare dietro alla convenzione per non fare parcheggi per i residenti e per i dipendenti comunali, allora si potrebbe tranquillamente non stare dietro alla convenzione per niente e ridipingere di bianco i parcheggi a pagamento, oppure mettere il quarto d'ora gratuito, oppure dare la possibilità di togliere il parcheggio notturno anche nella parte dove è previsto. Perché, è ovvio, io scrivo di togliere l'H24 dal parcheggio, se qui su via Francoforte del Loder già l'H24 non è previsto, è ovvio che lì rimarrà così. Non ci vuole un genio per capire questo.

Io invito, veramente, prima di dire la loro opinione, e finisco, Presidente, i Consiglieri e la Giunta ad andare a parlare e capire i cittadini. Non sempre quello che viene detto sui giornali è sbagliato, non sempre quello che viene detto dall'opposizione è sbagliato, non sempre quello che si legge sui social network è sbagliato. C'è la percezione che di questi parcheggi a pagamento i cittadini non siano soddisfatti. Se poi a voi vengono a dire che sono contenti e i negozianti hanno più clienti perché gli girano più macchine, e poi mi dite subito dopo ma non parcheggia nessuno lì, vuol dire che, probabilmente, c'è qualcosa che non quadra. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie. Grazie Consigliere Batistini. La parola al Consigliere Pacini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. L'emendamento, fatto da Fare Comune, andava nella direzione di dare uno strumento all'Amministrazione, che fosse uno strumento di dialogo nei confronti del gestore e non di imposizione, come nasceva dalla mozione del proponente, cercando anche, appunto, di trovare quelle soluzioni per un dialogo favorevole, soprattutto visto che non c'era stata assolutamente nessuna comunicazione verso la cittadinanza, insomma, per quanto riguarda questi parcheggi. Possiamo trovare, ovviamente, qualsiasi diciamo soluzione alternativa al pagamento dei parcheggi a pagamento, quindi parcheggiare più lontano e così via. Resta il fatto che, comunque, andare incontro al cittadino, anche solamente trovare una soluzione economica di risparmio, poteva essere un segnale forte dalla maggioranza. E per quanto riguarda anche, appunto, la

vicinanza del cittadino in un momento dove si ha un po' un piccolo distacco rispetto alla popolazione.

Il parcheggio, che c'è accanto alle Poste, definirlo parcheggio è, insomma, mi sembra un po' forte, visto che è un terreno, che è un campo d'erba, e quindi mi immagino che d'inverno parcheggiare lì, per non parcheggiare in un parcheggio a pagamento, magari, se è anche bagnato ed è una fanghiglia, non lo so quanto possa essere veramente conveniente. E, come diceva il Consigliere Batistini, va dato atto che non tutte le persone, soprattutto quelle che vanno verso una certa età, hanno una invalidità tale da poter avere un tagliandino che gli possa permettere un parcheggio agevolato. Quindi, anche nei loro confronti, far parcheggiare la macchina a centinaia di metri di distanza dal luogo dove si devono recare, non è sicuramente un vantaggio.

Noi, ovviamente, votiamo a favore del nostro emendamento accolto dal Consigliere Batistini. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Anichini per precisare una cosa. Assessore, le chiedo veramente di essere telegrafico perché il dibattito è chiuso. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Non solo per entrare in dibattito, ma solo per fare una precisazione a seguito di una dichiarazione del Consigliere Batistini. La tariffa è calcolata in base all'indicizzazione ISTAT. Consiglierei, Consigliere Batistini, a provare a fare l'indicizzazione per vedere il risultato. Quindi, sono atti pubblici, quindi può confermare. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto. Possiamo quindi mettere in votazione la mozione del Consigliere Batistini su parcheggi a pagamento, così come emendata dal Consigliere Pacini. Prego.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 7, contrari 14. La mozione è respinta. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su: collegamenti con mezzi pubblici tra Scandicci e Lastra a Signa.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo adesso alla trattazione del Punto n. 6 del nostro ordine del giorno, la mozione del Consigliere Batistini avente come oggetto collegamenti con mezzi pubblici tra Scandicci e Lastra a Signa.

Consigliere Batistini, vuole illustrare la mozione? Okay. La possiamo dare per letta. Apriamo quindi il dibattito sulla mozione iscritta al punto n. 6. Ci sono interventi su questo argomento? Ci sono interventi sulla mozione al Punto n. 6? Chiudiamo quindi il dibattito? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto Consigliera? Prema per cancellare la prenotazione. Allora, non ci sono nemmeno interventi per dichiarazione di voto, passiamo quindi..scusate. Landi vuole intervenire per dichiarazione di voto? Siamo al Punto n. 6. Siamo andati veloce, però siamo sempre sul 6.

Allora, non abbiamo nemmeno interventi per dichiarazione di voto, possiamo quindi mettere in votazione la mozione n. 6 avente come oggetto collegamenti con mezzi pubblici fra Scandicci e Lastra a Signa.

La votazione è aperta. La votazione è chiusa. Presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1. La mozione è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su Promozione di prodotti agroalimentari a Km 0 e dello sviluppo dei GAS locali.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo al Punto n. 7. Mozione del Movimento 5 Stelle su promozione dei prodotti agroalimentari a km 0 e sviluppo dei GAS locali. Consigliera Fulici, vuole illustrare la mozione? Prego, ora può parlare. >>

Parla il Consigliere Fulici:

<< Buonasera a tutti, Presidente e colleghi Consiglieri. Allora, la mia mozione verte sul fatto che alla mensa scolastica una parte dei prodotti è biologica ed io volevo, noi, come Movimento 5 Stelle, volevamo incentivare anche il km 0. Quindi, aiutare i contadini, che sono qui della zona a vendere i loro prodotti sia nei mercati rionali, dove, molto spesso, sono presenti prodotti che provengono da fuori Regione, e quindi incentivare il commercio limitrofo ed aiutare i bambini anche a conoscere i prodotti, che abbiamo qui intorno, conoscere i sapori. Io, personalmente, anni fa entravo nelle mense, sia come genitore che come ispezione alle cucine e ho notato che molti bambini non conoscono i sapori di alimenti, che a noi, già dall'infanzia, invece venivano presentati dai nostri genitori o che conoscevamo proprio per tradizione familiare. In più, volevo anche incentivare la promozione dei GAS, i Gruppi di Acquisto Solidali. Sul territorio ne esiste per ora solo uno. E' una cosa anche parecchio seguita dalla popolazione, soprattutto di una certa fascia di età. Il polo, precedentemente, del Gruppo di acquisto solidale era il negozio, la bottega equa e solidale che c'era in centro a Scandicci che poi, purtroppo, ha chiuso. E il GAS ha continuato ad esistere alla casa del popolo di Vingone. E' molto seguita, è una cosa molto anche che unisce la gente con un certo tipo di mentalità. Per cui, ecco, io volevo incentivare il Sindaco, l'Amministrazione ad incentivare anche, prossimamente ci sarà il bando della mensa, per cui come punto anche, come requisito, per quelli che parteciperanno al bando di mettere anche una percentuale di chilometro zero oltre ai prodotti biologici che esistono già, e per quanto riguarda i GAS, quindi che vendono i prodotti dei contadini dei territori qui vicini, ad incentivare magari concedendo o spazi nei mercatini rionali, o a dare degli spazi veri e propri, anche serali, come succede adesso, perchè gli incontri del gruppo di acquisto solidale avvengono di sera, incentivare magari in un'altra zona della città affinché più gente possa arrivare a questi tipi di prodotti e a conoscerli e a portare i loro figli anche ad una conoscenza della tradizione contadina, che è propria di Scandicci. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Fulici. Ci sono interventi su questo argomento? Consigliere Kashi Zadeh, prego. >>

Parla il Consigliere Kashi Zadeh:

<< Grazie Presidente. No, sarò molto breve anche perché la mozione del Movimento 5 Stelle tratta di argomenti che già sono attivi sul Comune di Scandicci. Quindi, non penso che si debba fare una discussione molto lunga. Quindi, parlo proprio di questo. Già nella scorsa legislatura è stato votato un ordine del giorno del Partito Democratico e della maggioranza che, se non erro, cerco di ritrovarla, proponeva proprio di inserire nel capitolato del servizio mensa la fornitura di materie prime, come, ad esempio, frutta, verdura di stagione ecc, ecc, di prodotti biologici a filiera corta e anche a chilometro zero. Cosa che poi, successivamente, è stata fatta perché nel capitolato dell'ultimo bando, che è stato fatto per i servizi di ristorazione delle mense, nell'articolo 35, viene proprio specificato che la stazione appaltante, conformemente anche a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 488 1999, chiede l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici e tradizionali prodotti IGP e quelli a denominazione protetta, certificati ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento. E' richiesto, inoltre, la fornitura di alimenti stagionali provenienti da filiera corta e/o a chilometro zero. Quindi, questa è una cosa che c'è già. Inoltre, per quanto riguarda sempre i mercati generali, ogni giovedì, se non erro, a Casellina c'è il mercato della COLDIRETTI, che si chiama Campagna Amica che fa già vendita di prodotti a chilometri zero. E, come diceva anche la Consigliera Fulici, abbiamo già attivo, per adesso soltanto uno, un servizio gas e questo significa che già negli anni precedenti è stata posta una attenzione verso questo servizio e penso che tuttora, se qualcuno vuole proporre un servizio del genere, venga assolutamente apprezzato e condiviso. Quindi, proprio per questo, noi non pensiamo sia utile votare a favore della mozione di cose, che sono già attive. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Kashi Zadeh. La parola al Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Ora, mi dispiace non ci sia l'Assessore Ndyai, però in parte ha risposto il Consigliere Yuna a quanto volevo chiedere. Cioè io concordo sul fatto dei prodotti biologici e chilometri zero, però credo anche che, effettivamente, ultimamente ho sempre sentito un grande spot su questo da parte

dell'Amministrazione. Quindi, penso che nel possibile, anzi sono sicuro già che nei limiti del possibile sia già fatto. Certo è che se siamo in Toscana e le arance, magari, in Toscana d'inverno non le facciamo, le banane in Italia non ci sono, le zucchine in Toscana le si coltivano solamente l'estate, o i nostri figli li lasciamo senza zucchine, banane, arance, tantissime cose, oppure ogni tanto dovremo cercare anche di, sempre rimanendo nel biologico, ma di fornire anche dei cibi anche non a chilometri zero. Però, nei limiti del possibile, anche da parte mia ci sarebbe l'invito a fornire nelle scuole prodotti toscani, fiorentini e quant'altro. Quindi, se è già fatto questo, già è così mi asterrò dalla votazione. Altrimenti la voterò proprio per andare in questa direzione. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola alla Consigliera Pecorini. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Grazie Presidente. Noi volevamo precisare che i prodotti alimentari a chilometro zero sono una realtà che ha una forte presa sull'opinione pubblica, così come i gruppi di acquisto solidale.

Per quanto riguarda il primo punto, la mensa, le mense della scuola, ci tenevo a precisare anche per una esperienza mia diretta, che la qualità dei prodotti nelle scuole è comunque buona, anche se non tutti i prodotti, anche se non sono, insomma, a chilometro zero. Occorre, d'altra parte, anche tenere presente che l'impatto, qual è l'impatto di ogni scelta sul costo della mensa per le famiglie, fermo restando che l'obiettivo prioritario è quello della tutela del diritto alla salute. Occorre, però, fare una valutazione sempre dei costi benefici. Talvolta il consumo di prodotti, che vengono da lontano, è una formula di solidarietà. Per esempio, mi viene in mente che tempo fa furono serviti alle mense della scuola i prodotti, i fagiolini del Burkinafasu; oppure, mi viene in mente l'esperienza delle arance della Sicilia ecc. Quindi, a nostro avviso, più che parlare di prodotti a chilometro zero, in termini assoluti, il problema deve essere affrontato in un orizzonte più ampio. Un piano progettuale per il consumo alimentare, che tenga presente tutti gli aspetti, prima fra tutti la qualità, ovviamente, poi i costi, la filiera corta, il consumo solidale e l'agricoltura, che è sul nostro territorio. Cioè, quali sono le potenzialità dell'agricoltura nel nostro territorio. Quindi, siccome riteniamo che parlare di chilometri zero, senza inquadrare la questione in un piano progettuale, che abbia un orizzonte più ampio, sia un modo superficiale di affrontare il problema, noi voteremo contrari alla mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Non ci sono altri interventi nel dibattito? Non ci sono altri interventi nel dibattito, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Passiamo quindi alla votazione della mozione iscritta al Punto n. 7 dell'ordine del giorno. La votazione non è ancora aperta, aspettate un attimo. Adesso la votazione è aperta. Prego.

La votazione è chiusa. Presenti al voto 21, astenuti 2, votanti 19, favorevoli 2, contrari 17, la mozione è respinta. >>

Argomento N. 8

OGGETTO: Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su proposta di nuova convenzione per pagamento multe del Comune di Scandicci allo Sportello della Tesoreria e attraverso altri canali.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo al Punto n. 8 dell'ordine del giorno. Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su proposta di nuova convenzione per pagamento multe del Comune di Scandicci allo sportello della tesoreria ed attraverso altri canali. La Consigliere Fulci vuole presentare la mozione? Prego.>>

Parla il Consigliere Fulci:

<< Si sente? Ecco, adesso sì. Niente, ho raccolto praticamente, delle lamentele dai cittadini, che sono venuti qui in Comune, e che avrebbero utilizzato volentieri lo sportello di tesoreria per pagare le multe, come succede a Firenze, alla Cassa di Risparmio, proprio qui di fronte al Comune dove c'è lo sportello della tesoreria. Purtroppo, per le multe non c'è nè una convenzione per cui si paga il solito, che pagare un bollettino alla Posta, e lo sportello della tesoreria non accoglie più il pagamento della multa. Per cui, richiedo al Sindaco ed alla Giunta di riaprire alla possibilità ai cittadini di pagare le multe allo sportello della tesoreria, qui alla Cassa di Risparmio, qui di fronte, visto che lo sportello è usato come Tesoreria Comunale, e di avere la possibilità, di dare la possibilità ai cittadini, visto che ormai sia per i parcheggi, che ci sono a Scandicci, che durante la pulizia delle strade pagano abbastanza spesso le multe, dargli almeno la possibilità i bollettini di pagarli anche attraverso altri canali, come possono essere sportelli della Coop, alle casse della Coop, oppure alle tabaccherie o in altri canali. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Fulci. Ci sono interventi su questo argomento? Mi ha chiesto subito la parola l'Assessore Lombardini. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Grazie Presidente. Sì, alcune precisazioni sulla richiesta della Consigliera Fulci. Allora, la riattivazione del servizio in convenzione allo stato non è possibile per una incompatibilità tecnica, che è stata verificata tra l'attuale gestore, che è il Maggioli e la Cassa di Risparmio di Firenze. Fino a qualche anno fa, è vero, c'era la convenzione, era in essere, aveva comunque un

costo. Quindi, la riattivazione, naturalmente, comporterebbe una convenzione da parte del Comune nei confronti della Cassa di Risparmio prevedendo il relativo costo.

Attualmente, la possibilità di pagare le contravvenzioni è strutturata in maniera tale per cui uno il bollettino lo può o pagare direttamente alla Posta, con l'ovvio ricarico che la Posta naturalmente fa, o recarsi direttamente all'Ufficio dei Vigili, dove è presente un POS, che viene naturalmente attivato mediante il pagamento con la carta di credito piuttosto che con il bancomat, e questo non ha naturalmente il costo, a seconda del gestore, della banca che uno utilizza. Mentre, si sta cercando di approntare lo stesso metodo, che stanno utilizzando nel Comune di Firenze, ovvero la connessione tramite Internet con un programma che consenta il pagamento diretto direttamente sul sito del Comune, quindi attraverso i pagamenti come vengono fatti con l'home banking normale.

Questo consentirebbe, una volta attuato, e quindi ci stanno già lavorando dagli uffici della Polizia Municipale, le tre possibilità: quindi, con la possibilità di andare alla Posta, come attualmente viene fatto, quindi chi desidera farlo attualmente lo fa; attraverso il POS, oppure attraverso il sistema Internet. Non è possibile la loro attivazione allo Stato per i costi che dicevo prima. Grazie.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Lombardini. Ci sono interventi su questo argomento? Prego Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Quindi, si possono pagare anche presso i vigili diceva? Eh. No, io mi dispiace, fo parte dell'opposizione, ma sono assolutamente contraria a questa mozione. Ricordo una grandissima battaglia che si fece proprio come Centro Destra. Quindi, mi fa piacere che poi l'Amministrazione, anche se in ritardo, poi c'è arrivata, che contestavamo proprio il fatto che noi pagassimo un banca in modo salato e che quindi, anche degli introiti delle multe, poi arrivavano nelle casse comunali una, insomma una somma fortemente ridotta. E quindi eravamo a favore, proprio, invece che i vigili potessero svolgere questa funzione, in modo tale che, per lo meno, più soldi potessero entrare nelle casse dell'Amministrazione.

Tra l'altro, oggi esiste anche quella forma che se paghi entro pochissimi giorni, non ricordo se sono cinque, mi pare, hai anche la possibilità di pagarla in modo ridotto e quindi, insomma, credo che se c'è da risparmiare, quindi da fare entrare meno soldi in cassa, lo si debba fare non a favore delle banche, ma a favore dei cittadini. Quindi, io sono perché il sistema rimanga così com'è.
>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, possiamo quindi chiudere il dibattito. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Qualcuno per dichiarazione di voto? Consigliere Babazzi per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Molto rapidamente. Come ha già detto l'Assessore Lombardini esistono varie modalità, anche più dirette, per il pagamento delle multe, che vengono fatte a Scandicci. Credo anche, francamente, che riattivare una convenzione per andare ad incassare delle multe e per questo andare a sopportare un costo, subire un costo noi per incassare delle multe, mi sembrerebbe anche un controsenso proprio in virtù di quello che stiamo facendo, cioè incassando delle multe. Le modalità di pagamento sono già a disposizione dei cittadini di Scandicci. Ci stiamo avviando verso questo percorso di semplificazione di cui prima parlava l'Assessore. E quindi confermo il voto contrario del PD su questa mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Non ho altri interventi. Batistini per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< No, velocemente, tanto non credo neanche il mio voto sia decisivo, quindi. Mi asterrò dalla mozione più che altro perché sarei anche favorevole se fosse a titolo gratuito, ma credo se noi facciamo una convenzione, poi dovremmo pagare la banca, la Cassa di Risparmio e quindi, a quel punto, non avrebbe alcun senso. Cioè per riscuotere le multe devo pagare un ente esterno per riscuotere le multe del Comune. Non avrebbe alcun senso, per cui non avendo capito se Fabiana Fulici la intende gratuita questa convenzione, oppure no, io mi astengo dal votarla. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Non abbiamo altri interventi per dichiarazione di voto. Mettiamo quindi in votazione il Punto n. 8 del nostro ordine del giorno. Prego.
Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 22, astenuti 3, votanti 19, favorevoli 2, contrari 17, la mozione è respinta. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Mozione del Gruppo Partito Democratico su Rifacimento DEA Ospedale Torregalli.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo adesso alla discussione del Punto n. 9 - Mozione del Gruppo Partito Democratico su rifacimento DEA Ospedale Torregalli. Chi vuole illustrare la mozione? Prego, Consigliera Landi. >>

Parla il Consigliere Landi:

<< La mozione è piuttosto chiara: riportare all'attenzione sulla necessità di una ristrutturazione del pronto soccorso di Torregalli nel più breve tempo possibile. Torregalli, infatti, è il nostro ospedale di riferimento e serve un territorio molto ampio, che comprende diversi Comuni dell'area nord ovest di Firenze. Si pensi che al pronto soccorso c'è il maggior numero di accessi degli ospedali fiorentini della ASL 10, quasi 50 mila accessi totali lo scorso anno e basta. L'anno corrente non sarà da meno perché nel mese di marzo abbiamo avuto circa 4 mila accessi con un aumento rispetto all'anno precedente del 10% ed una percentuale ben più alta degli altri ospedali fiorentini.

La mozione nasce da un percorso fatto sia con gli altri territori, serviti da Torregalli, infatti, al prossimo Consiglio di Quartiere 4 di Firenze sarà presentata questa stessa mozione, sia con il personale dell'ospedale, che ogni giorno opera con grande professionalità ed affrontando spesso situazioni molto difficili. Per questo, la struttura sia adeguata il prima possibile alla qualità del servizio offerto dai lavoratori del DEA. La mozione chiede anche un'altra cosa: il costante aggiornamento da parte dell'Amministrazione sui tempi e le modalità dell'intervento di ristrutturazione, consapevoli che dipendono soprattutto da ASL 10 e Regione Toscana. Riteniamo, comunque, che il Comune debba continuare a giocare un ruolo fondamentale in questa vicenda perché è l'istituzione più vicina ai cittadini.

Al momento mi dispiace, l'Assessore c'è, non ti avevo visto, scusami Elena, per cui eventualmente, eventuali aggiornamenti ce li dirai te, poi. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Landi. Ci sono interventi su questo argomento? Consigliera Franchi, prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Mah, io credo che sia assolutamente un documento di buon senso, insomma. In effetti, l'ospedale non è sul nostro territorio, ma, di fatto, tra virgolette il nostro ospedale, o comunque la cittadinanza se ne avvale, lo considera il proprio ospedale. Quindi, se in qualche modo chi governa questi territori ha cercato di mettere in sinergia una parte della città, comprensiva anche di Scandicci, al fine di migliorare questa struttura, in particolare il pronto soccorso, credo sia una buona cosa, ed è anche una buona cosa la modalità con la quale viene fatto. Cioè cercare di raccogliere i territori, che incidono maggiormente su questa struttura, al fine di migliorarla. Quindi, insomma, posso anche direttamente fare la dichiarazione di voto, che noi, il Gruppo di Forza Italia voterà favorevolmente e spera che poi, oggettivamente, questo si possa realizzare nell'interesse di tutti noi. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Altri interventi su questo argomento? Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto la parola l'Assessore Capitani. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Grazie. Un primo aggiornamento, visto che si chiede di aggiornare costantemente il Consiglio Comunale, io lo farò molto volentieri, perché è un personale impegno, che avevo anche nella precedente legislatura. Come Consigliera Comunale ho seguito molto spesso queste, le iniziative inerenti all'Ospedale di Torregalli, insieme al Sindaco Fallani.

Allora, innanzi tutto, siamo ad un buon punto perché, come tutti sappiamo, quando non ci sono le risorse economiche non si va da nessuna parte. Noi abbiamo dalla ASL notizia che hanno firmato l'impegno di spesa, trovato nel Bilancio i soldi per il rifacimento del pronto soccorso. Quindi, questi soldi sono stati già stanziati tramite una delibera. Quindi, ci sono. E quindi già questo è un primo punto che va a favore, perché molto spesso, viene detto, vengono presi degli impegni, si farà, si vedrà, però se poi non ci sono i soldi alle spalle non si va da nessuna parte. Quindi, su questo ASL ci ha assicurato, e abbiamo avuto modo di verificare, che c'è un impegno di spesa. Quindi, questi 6 milioni di Euro investiti nell'ospedale, nel pronto soccorso di Torregalli ci sono. Per quanto riguarda le tempistiche di realizzazione, sta partendo la fase di progettazione perché è una fase abbastanza complicata in quanto dobbiamo assicurarci che ASL garantisca, e penso che questo sia anche nell'interesse di ASL, che non ci sia una riduzione di funzionalità del pronto soccorso. Quindi, in tutta la fase di progettazione, ma anche nei vari step di rifacimento del pronto soccorso devono essere previsti degli stadi per cui il pronto soccorso non sia inagibile. Per cui ci sarà tutta, dal progetto che ci hanno illustrato, un

progetto di massima, che poi andrà a bando e quindi verrà progettato secondo i criteri del bando europeo perché, comunque, essendo 6 milioni di Euro deve essere fatto un bando europeo. E quindi verrà progettato in modo tale che nelle varie fasi di realizzazione si avrà via, via un miglioramento delle condizioni, quindi step dopo step si avrà un miglioramento fino ad arrivare a conclusione con un rifacimento totale del pronto soccorso, sia dell'area del triage, che della sala d'aspetto, che delle stanze, un allargamento nonché un miglioramento di tutte le stanze delle visite perché attualmente, effettivamente, ci sono talmente tanti posti. E nell'ultimo incontro, che abbiamo fatto con i responsabili di Torregalli, avevano anche preventivato degli spostamenti di spazi per coloro che sono in attesa di essere ricoverati, ma, diciamo, i reparti dell'ospedale non riescono a recuperare i posti abbastanza velocemente, quindi rimangono la notte al pronto soccorso e, di conseguenza, poi la mattina il pronto soccorso ha già delle persone che sono lì dalla notte prima con tutta una serie di problematiche. Stanno rivedendo anche l'organizzazione dell'ospedale, in modo tale da garantire dei posti letto, diciamo, volanti per fare in modo che queste persone vengano inserite in un apposito reparto, sotto il pronto soccorso, ma sempre un apposito reparto, e poi smistate nei vari reparti. Quindi, queste sono le ultime notizie. Via, via che avrò aggiornamenti e che si sapranno tempi più certi e più calendarizzati, provvederò a riferire in Consiglio. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Capitani. Non ho altre richieste di intervento nel dibattito, passerei quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Consigliere Batistini, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io la voterò la mozione perché ciò che è giusto è giusto, va votato. Però con una precisazione piccola: mi sembra di capire, dalle parole dell'Assessore, che già è nel progetto il rifacimento di questa parte dell'ospedale. Per cui, faccio notare che da parte della maggioranza non sempre c'è lo stesso atteggiamento perché, più volte, mi ricordo per esempio le rette degli asili nido, quasi un anno fa mi è stato detto lo stiamo già facendo, per cui votiamo contro. Sono passati nove mesi e non è stato fatto una mazza dal punto di vista di riguardare gli scaglioni per le rette degli asili. Quindi, io, anche se già è in progetto una cosa, voto comunque per cercare di incentivare ancora di più il rifacimento. Questa volta voi voterete a favore di questa mozione, mi auguro che un domani, se dovesse arrivare una mozione, da parte di qualcuno dell'opposizione, su una cosa che qualcuno di voi ha già in mente

o che è già in procinto di essere fatta, comunque venga tenuto lo stesso atteggiamento anche da parte della maggioranza. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliere Pedullà per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Pedullà:

<< Sì, grazie Presidente. Va beh, è superfluo dire che il Gruppo del Partito Democratico è favorevole alla mozione, ma ne approfitto per ringraziare l'Assessore Capitani, che già ci ha dato delle ottime novità, sia dal punto di vista dello stanziamento, perché non era una cosa scontata e banale, sia anche, che è ancora più interessante perché, vista l'urgenza, se vogliamo, della situazione, anche la gradualità in un certo senso dell'intervento e anche delle soluzioni temporanee, utili a traghettare poi la conclusione dell'avvio del rifacimento, per alleviare già la situazione, diciamo, strada facendo senza dovere aspettare la conclusione completa. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pedullà. Non ho altri interventi per dichiarazione di voto, passiamo quindi alla votazione della mozione iscritta al Punto n. 9 dell'ordine del giorno. Prego.

La votazione è chiusa. Presenti al voto 22, astenuti zero, votanti 22, favorevoli 22, contrari zero, la mozione è approvata all'unanimità.

Colleghi, questo era l'ultimo punto, iscritto al nostro ordine del giorno. Il prossimo Consiglio Comunale è convocato per il 6 di maggio in orario serale. Avete già ricevuto la convocazione dell'ordine del giorno, ci vediamo la settimana prossima. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,26.